

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 1 del 29 marzo 2011

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2010.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese del 16 marzo 2011, protocollo n. 0380.11.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 30 marzo 2011 mediante affissione all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 30 marzo 2011

Servizio Affari Generali f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 29 marzo 2011

IL DIRETTORE f.to Luciano Franchini



La riorganizzazione dei servizi idrici nell'ATO Veronese

Situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali dell'affidamento a regime

Luciano Franchini - Ulyana Avola

SOMMARIO

1. Introduzione. 1; 2. L'affidamento della gestione. 1; 3. Le società di gestione prescelte. 2; 3.1. Acque Veronesi Scarl. 2; 3.2. AGS SpA. 2; 4. Il contratto di servizio ed il piano di subentro progressivo nelle gestioni pre-esistenti. 3; 5. Le situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali. 3; 5.1. I comuni che hanno presentato ricorso al TAR contro la delibera di affidamento della gestione. 3; 5.2. il subentro da parte di Acque Veronesi Scarl nella gestione del Comune di san Giovanni Lupatoto. 4; 5.3. il subentro da parte di Acque Veronesi Scarl nella gestione del Comune di Lavagno. 5; 5.4. La concessione a terzi della gestione del servizio idrico integrato nel comune di Castel d'Azzano. 5; 5.5. I comuni che alla data odierna non hanno ancora aderito alla società di gestione Acque Veronesi Scarl. 7; 5.6. I comuni soci di AGS SpA che sembrano non voler trasferire la gestione alla società. 7; 6. Le azioni dell'AATO Veronese a tutela del completamento dell'affidamento a regime. 8; 7. L'evoluzione del quadro legislativo. 9;

1. Introduzione.

Con la presente relazione si intende affrontare in maniera organica le situazioni di alcune amministrazioni locali che non sono ancora conformi alle indicazioni dell'Assemblea d'ambito.

Scopo di questa relazione è fare il punto della situazione ed individuare i percorsi di approfondimento necessari al fine di completare il percorso di riorganizzazione in tempi ragionevoli, anche in vista delle decisioni che l'Assemblea d'Ambito sarà chiamata ad assumere per dare attuazione alle disposizioni di riforma dei servizi pubblici locali prevista all'art. 23bis della Legge del 8 agosto 2008, n. 133..

2. L'affidamento della gestione.

La gestione è stata affidata, nel mese di febbraio 2006, a due società di gestione, l'Azienda Gardesana Servizi SpA¹ e Acque Veronesi Scarl ².

¹ Deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2006

² Deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2006



La forma di affidamento prescelto è quella che viene chiamata "in house providing", 3 così caratterizzata:

- La società affidataria deve essere ad intero capitale pubblico;
- la società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- gli enti pubblici titolari del capitale sociale devono esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

All'AGS SpA è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per il territorio di venti amministrazioni comunali ricadenti nell'Area gestionale del Garda.

Ad Acque Veronesi Scarl è stato, invece, affidato il territorio dell'Area gestionale "Veronese", costituito dai restanti settantasette comuni dell'ATO Veronese.

3. Le società di gestione prescelte.

3.1. Acque Veronesi Scarl.

La società nasce ex novo come società consortile a responsabilità limitata e costituita da soci pubblici. La compagine societaria è peraltro mista, essendo costituita da comuni e da società di capitali interamente possedute da comuni.

Il capitale societario è quindi detenuto completamente dai comuni, direttamente o mediante società di capitali pubbliche di intera loro proprietà.

Man mano che la società subentra alle gestioni esistenti i soci forniscono le risorse necessarie. In particolare, quando il subentro riguarda una gestione esistente effettuata tramite una società di capitali, Acque Veronesi Scarl ne acquista il ramo aziendale destinato al servizio idrico integrato. L'acquisto, peraltro, avviene senza oneri per la società, in quanto la valorizzazione del ramo d'azienda avviene in modo da far tendere a zero il valore del ramo d'azienda medesimo.

3.2. Azienda Gardesana Servizi SpA.

La società di gestione nasce dalla trasformazione dell'esistente società per azioni, già operante sul territorio e di proprietà dei dodici comuni rivieraschi e della Provincia di Verona. Viene inoltre modificato lo statuto societario, allo scopo di recepire le condizioni necessarie all'affidamento "in house" e viene inoltre aumentato il capitale sociale al fine di consentire l'accesso di otto nuove amministrazioni comunali.

Le azioni societarie sono suddivise in due tipologie, con diritti di voto diversi fra loro. Le azioni "gestionali" sono possedute dai venti comuni, ognuno per il 5% del capitale sociale. Le azioni "patrimoniali", relative al patrimonio societario

Ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[&]quot;c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllaro".

 $^{^4\,\,}$ In applicazione dei principi generali di cui all'articolo 2555 e seguenti del Codice Civile.

Sono stati acquisiti i rami d'azienda di: AGSM Verona SpA, CISIAG SpA, CAMVO SpA, Acque Vive srI, COGEFO SrI, CISI SpA e Consorzio Le Valli.



precedente, sono invece possedute dai soci originari, secondo le proporzioni dell'epoca.

4. Il contratto di servizio ed il piano di subentro progressivo nelle gestioni pre-esistenti.

Il contratto di servizio è stato sottoscritto dalle due società di gestione il giorno 15 febbraio 2006, una volta divenute esecutive le due deliberazioni di affidamento a regime della gestione^{1,2}. Da questa data l'affidamento si può considerare a tutti gli effetti concesso in via definitiva e dalla stessa data decorrono quindi le obbligazioni contrattuali nei confronti dell'Autorità d'ambito Veronese.

Il contratto di servizio prevede che le due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA assumano le gestioni nei vari comuni con modalità progressive, in funzione di un programma industriale preciso, contrattualmente denominato "piano di subentro nelle gestioni pre-esistenti", redatto dalle due società di gestione ed approvato dall'Assemblea dell'AATO Veronese.

Le disposizioni contrattuali prevedono che le società di gestione redigano e presentino all'AATO Veronese il programma di subentro entro sei mesi dall'affidamento, prevedendo in tale programma l'assorbimento di tutte le gestioni entro il 31 dicembre 2007.

Entrambe le società hanno ottemperato nei termini previsti a questa obbligazione contrattuale, consegnando il proprio piano di subentro.

L'Assemblea d'ambito ha approvato entrambi i piani nel dicembre del 2006.6

5. Le situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali.

L'adesione alle due nuove società di gestione, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA, da parte dei Comuni consorziati nell'AATO Veronese, si è sviluppata seguendo una linea più o meno controversa, a seconda che ci si riferisca all'area di gestione Veronese o a quella del Garda.

Alla data del 4 novembre 2010 le situazioni difformi coinvolgono i comuni di **Colognola ai Colli, Caldiero, Illasi, Selva di Progno** per l'area gestionale Veronese ed i comuni di **Costermano** e **Brentino Belluno** per l'area gestionale del Garda.

Il Comune di **Mezzane di Sotto** ha deliberato la sua adesione alla società di gestione Acque Veronesi Scarl ma non ha ancora sottoscritto le relative quote.

5.1. I comuni che hanno presentato ricorso al TAR contro la delibera di affidamento della gestione.

In data 5 aprile 2006 i Comuni di **San Giovanni Lupatoto**, **Illasi** e **Caldiero** hanno notificato all'AATO Veronese tre ricorsi, ciascuno dei quali tendenti a richiedere l'annullamento della delibera di affidamento della gestione nonché l'annullamento o la dichiarazione di nullità e/o inefficacia del contratto di servizio per i seguenti motivi:

⁶ Deliberazioni Assemblea d'ambito n. 9 e n. 10 del 18 dicembre 2006.



- illegittimità per violazione dell'art. 113, comma 5, lett. c) D.Lgs. 267/2000, degli artt. 3, comma 1 e 7 commi 1 e 2, L.R. 5/1998;
- illegittimità per violazione degli artt. 12, 43, 49, 86 del Trattato CE;
- illegittimità per eccesso di potere per travisamento dei presupposti di fatto legittimanti, per carenza di istruttoria e per insufficienza e contraddittorietà della motivazione;
- illegittimità per violazione dell'art. 8 della L. 36/94 e degli art. 3, 7, 9, LR 5/98.

L'AATO Veronese si è successivamente costituita in giudizio e, contro tali ricorsi, ha richiesto al TAR di Venezia di respingerli nel merito perché infondati.

5.2. il subentro da parte di Acque Veronesi Scarl nella gestione del Comune di san Giovanni Lupatoto.

Nel frattempo il Comune di San Giovanni Lupatoto aveva provveduto ad affidare la gestione dei servizio idrico integrato ad una società di proprietà del comune stesso, la SGL Multiservizi Srl. L'AATO Veronese nel dicembre 2007 ha presentato ricorso al TAR per l'annullamento delle deliberazioni comunali che hanno disposto l'affidamento in questione.⁸

Successivamente il Comune di San Giovanni Lupatoto ha deliberato, con decisione di Consiglio Comunale n. 47 del 20 settembre 2007, di aderire ad Acque Veronesi Scarl. A seguito di tale decisione sono state avviate la operazioni che hanno portato alla cessione del ramo di azienda di SGL Multiservizi Srl afferente al servizio idrico integrato, perfezionatosi in data 14 dicembre 2007 ed efficace a far data dal 1° gennaio 2008.

Nel frattempo, nel gennaio 2008, è stato sottoscritto dal Comune di San Giovanni Lupatoto, dall'AATO Veronese e da Acque Veronesi Scarl l'atto di rinuncia al ricorso al TAR presentato dallo stesso Comune.

In merito ai due ricorsi presentati dai Comuni di Caldiero e Illasi, a tutt'oggi il Tribunale Amministrativo di Venezia non ha ancora emanato alcun provvedimento. I due Comuni, nel frattempo, continuano a gestire il servizio idrico integrato in economia.⁹

_

Registrati rispettivamente ai numeri di ruolo 763/06, 802/06 e 807/06. La deliberazione di Assemblea n. 1 del 4 febbraio 2006, che affida la gestione del servizio idrico integrato dell'Area Veronese alla società Acque Veronesi Scarl è divenuta esecutiva in data 15 febbraio 2006. Alla seduta del 4 febbraio 2006 i Comuni di Caldiero e San Giovanni Lupatoto votarono a sfavore della deliberazione di affidamento, mentre il Comune di Illasi non era presente.

Deliberazione CdA dell'AATO Veronese n. 17 del 4 dicembre 2006: "Autorizzazione al Presidente a costituirsi in giudizio avanti al TAR Veneto contro il Comune di San Giovanni Lupatoto per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 23 giugno 2006: Esternalizzazione servizio idrico integrato e servizio gestione RSU ed assimilati e della riscossione ed accertamenti delle relative entrate – modifiche allo Statuto sociale della società "Rete Distribuzione GAS Srl"".

Nella zona esiste tuttora il <u>Consorzio per la depurazione di Verona Est</u>, costituito dagli otto comuni di Badia Calavena, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Lavagno, Selva di Progno e Tregnago per la realizzazione e la gestione del collettore consortile e dell'impianto di depurazione centralizzato ubicato a Caldiero. Esiste, inoltre il <u>Consorzio CO.V.I.SE.</u>, di cui fanno parte i sei comuni di Badia Calavena, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Selva di Progno, e Tregnago.



5.3. il subentro da parte di Acque Veronesi Scarl nella gestione del Comune di Lavagno.

Tra la fine dell'anno 2005 e l'inizio del 2006 il Comune di **Lavagno** ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla propria società mista "Lavagno Servizi Srl". Poiché la disciplina del settore del servizio idrico integrato assegnava, allora come oggi, la competenza dell'affidamento della gestione alle autorità d'ambito, l'AATO Veronese, venuto a conoscenza della decisione assunta dal Comune di Lavagno, nel 2007 ha presentato ricorso al TAR del Veneto per l'annullamento dell'affidamento della gestione alla Lavagno Servizi srl. ¹⁰

L'avvicendarsi delle amministrazioni comunali hanno successivamente portato anche il comune di Lavagno a trasferire la gestione del servizio idrico integrato del proprio territorio alla società a regime Acque Veronesi Scarl, sottoscrivendone nel maggio 2010 le relative quote.

Nel frattempo, nel corso delle trattative tra l'amministrazione comunale ed Acque Veronesi Scarl per il trasferimento della gestione, alcuni attuali consiglieri di minoranza hanno inviato all'AATO Veronese una diffida ad annullare il provvedimento con il quale era stato disposto l'affidamento a regime, contestandone la legittimità.

Tale segnalazione era stata inviata, tra gli altri, anche all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (d'ora in poi AVCP) la quale nel maggio 2010 ha avviato una istruttoria finalizzata alla verifica di legittimità dell'affidamento del sistema idrico integrato alla società Acque Veronesi Scarl.

Al termine dell'istruttoria l'AVCP, con deliberazione n. 48 del 22 luglio 2010 ha confermato la propria valutazione di conformità peraltro già espressa con una propria precedente determinazione n. 24 del 1 aprile 2009.

5.4. La concessione a terzi della gestione del servizio idrico integrato nel comune di Castel d'Azzano.

Nel corso dell'istruttoria che ha preceduto l'affidamento a regime del servizio nell'Area Veronese, è stata esaminata la questione relativa al contratto con il quale il Comune di Castel d'Azzano, in data 23 novembre 1993, ha affidato in concessione il pubblico servizio di acquedotto, fognatura e depurazione alla Società Vigasio SpA, oggi Molteni SpA.

Nella più volte citata deliberazione di affidamento n. 1/2006, l'Assemblea d'Ambito ha preso atto dell'esistenza della predetta concessione che, secondo le disposizioni contenute nel contratto, avrebbe dovuto conservare la propria efficacia sino alla data del 31 dicembre 2010. L'Assemblea d'Ambito si era comunque riservata di verificare la conformità alle disposizioni normative vigenti dell'affidamento della gestione alla società Molteni.

-

Deliberazione di CdA dell'AATO Veronese n. 6 del 12 aprile 2007: "Autorizzazione al Presidente dell'AATO Veronese a costituirsi in giudizio avanti al TAR Veneto contro il Comune di Lavagno, per l'annullamento o la dichiarazione di nullità e/o inefficacia della Convenzione che affida la gestione del servizio di acquedotto e fognatura alla società Lavagno servizi Srl".

¹¹ Il comune di Castel d'Azzano ha comunque già deliberato l'acquisizione delle quote di Acque Veronesi Scarl con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 24 gennaio 2006.



Il comma 15bis dell'allora vigente articolo 113 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disponeva infatti che tutti gli affidamenti effettuati con modalità difformi rispetto a quelle consentite dal comma 5 dell'articolo stesso sarebbero dovute cessare, senza necessità di deliberazione dell'ente affidante, il 31 dicembre 2007. All'epoca della deliberazione di affidamento a regime l'Autorità d'ambito, non essendo in possesso di tutta la necessaria documentazione, non fu in grado di dare un parere definitivo; fu pertanto necessario rinviare l'istruttoria tecnica ad un tempo successivo.

L'AATO Veronese ha quindi proceduto con la della esistenza delle condizioni previste dalla legge per il mantenimento della efficacia delle vecchie gestioni fino alla naturale scadenza contrattuale che andava oltre il termine massimo, originariamente fissato dalla legge al 31 dicembre 2006 (poi prorogato al 31 dicembre 2007).

L'AATO Veronese, dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria (oltre al parere legale dell'Avv. Luigi Righetti che allora prestava la sua opera di consulenza a favore di questo Ente), a seguito di propria istruttoria tecnica ha ritenuto che la scadenza della concessione del servizio idrico integrato nel territorio del comune di Castel d'Azzano alla Società Molteni SpA dovesse ritenersi fissata al 31 dicembre 2007, in applicazione dell'art. 113, comma 15bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non essendo state riscontrate le condizioni normative necessarie per ritenere che la concessione potesse rimanere in vigore oltre il termine del 31 dicembre 2007.

A seguito di tale decisione la società Molteni ha deciso di ricorrere alla giustizia amministrativa, presentando, nel dicembre 2007, ricorso al TAR Veneto contro l'AATO Veronese e la società di gestione Acque Veronesi Scarl, ed ha proseguito nella gestione per arrivare sino alla scadenza contrattualmente fissata del 31 dicembre 2010.

Con il primo gennaio 2011, quindi, la gestione del servizio idrico integrato nel comune di Castel d'Azzano avrebbe dovuto essere trasferita ad Acque Veronesi Scarl. Ed invece il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 21 dicembre 2010, ha stabilito un "proroga tecnica" della gestione della società Molteni sino al 31 maggio 2011.

Nel frattempo la società Molteni, contattata formalmente dal Comune di Castel d'Azzano per richiedere l'accesso agli impianti afferenti il servizio idrico integrato, ha proposto, nel gennaio 2011, un secondo ricorso per motivi aggiunti sempre contro l'AATO Veronese ed Acque Veronesi Scarl.

La gestione da parte della società Molteni nel comune di Castel D'Azzano prosegue quindi nonostante l'oramai conclamata scadenza dell'affidamento.

Oltre la naturale scadenza contrattuale, fissata come già accennato al 31 dicembre 2010, è inoltre subentrata l'ulteriore scadenza prevista dalla normativa nazionale: l'art. 23bis della legge della legge n. 133/2008¹², ha infatti stabilito che le gestione precedentemente affidate "cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2010, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante".

-

Art. 23bis della Legge n. 133 del 6/08/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.", così come modificato dall'articolo 15 del DL 135/09, convertito in legge 20 novembre 2009 n. 166.



La questione della proroga unilateralmente decisa dal Comune di Castel D'Azzano a favore della Molteni spa pone l'AATO Veronese nella difficile posizione di dover assumere decisioni che potrebbero portare ad evoluzioni di fatto e di diritto che coinvolgono non solo le vie giurisdizionali, ma anche l'intervento di istituzioni pubbliche di livello regionale.

È quindi necessario che la questione del comune di Castel D'Azzano venga risolta nel più breve tempo possibile.

5.5. I comuni che alla data odierna non hanno ancora aderito alla società di gestione Acque Veronesi Scarl.

Sempre con riguardo all'adesione da parte dei Comuni dell'Area Veronese alla gestione a regime del servizio, ve ne sono da segnalare alcuni che, pur non essendo ricorsi alla giustizia amministrativa per opporsi all'affidamento della gestione, non hanno ancora dichiarato la propria disponibilità ad aderire alla società Acque Veronesi Scarl.

I Comuni di **Colognola ai Colli**¹³ e **Selva di Progno** non hanno ancora effettuato alcun passo per l'acquisizione delle quote azionarie della società di gestione.

Colognola ai Colli, per la gestione della rete acquedottistica, si avvale di un appalto affidato a terzi¹⁴; Selva di Progno gestisce invece il servizio in economia diretta. ⁹

Anche tale contegno, analogamente a quello adottato dai due comuni ricorrenti al TAR ed al Comune di Castel D'Azzano, pone all'Autorità d'Ambito alcune problematiche relative alla posizione da assumere.

5.6. I comuni soci di AGS SpA che sembrano non voler trasferire la gestione alla società.

Per quel che riguarda l'adesione ad Azienda Gardesana Servizi SpA, la situazione attuale si presenta piuttosto omogenea.

Attualmente AGS SpA gestisce i comuni di Bardolino, Brenzone, Caprino, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna e Valeggio.

Acque Potabili SpA continuerà a gestire le reti di acquedotto e fognatura del comune di Torri del Benaco e le reti di acquedotto del comune di Affi sino alla scadenza delle rispettive concessioni.

Alcuni impedimenti sono stati invece riscontrati con riguardo al trasferimento del servizio da parte dei comuni di **Brentino Belluno**¹⁵ e **Costermano**¹⁶: i due comuni, infatti, nonostante siano azionisti di AGS SpA, avendone acquistato le

7

¹³ Il comune ha chiesto il sostegno economico dell'ATO Veronese per un intervento urgente di fognatura. Il CdA ha ritenuto di congelare il contributo richiedendo apposito parere legale. L'Avv. Luigi Righetti scrive che il comportamento del CdA può ritenersi corretto. Nel 2006 il comune di Colognola ai Colli ha inviato una lettera con la quale dichiara di non aderire alla società (prot. ATO n. 144 del 26.1.2006).

Ditta appaltatrice: AIMAG SpA di Mirandola (MO), risultata vincitrice di apposita gara di appalto triennale per la fornitura di servizi (D. Lgs. 157/95).

L'atteggiamento del comune sembra potersi ricondurre ad argomentazioni di tipo campanilistico. Sono da escludersi questioni di stretta competenza tecnica.

¹⁶ Sembra che la questione sia connessa a problematiche di bilancio.



quote azionarie, sembrano rendere difficoltosa la cessione del servizio che finora viene gestito in economia. L'Azienda Gardesana Servizi ha, per il momento, inviato ai due comuni la richiesta scritta ¹⁷ di subentrare nelle loro gestioni a partire dal 1 gennaio 2008.

6. Le azioni dell'AATO Veronese a tutela del completamento dell'affidamento a regime.

La condotta delle amministrazioni comunali che non hanno condiviso la scelta dell'affidamento a regime, in particolar modo di quelle che non hanno ancora provveduto all'acquisizione delle quote societarie di Acque Veronesi Scarl, ha posto l'AATO Veronese nella difficile situazione di dover assumere provvedimenti volti a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di gestione del servizio idrico integrato.

Il legislatore, infatti, nel con l'art. 150, comma 4 del decreto legislativo n. 152/2006 ha previsto che "i soggetti gestori (...) gestiscono il servizio idrico integrato su tutto il territorio degli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, salvo quanto previsto dall'art. 148 comma 5".

In un parere reso nel luglio 2007 dall'avvocato Luigi Righetti - consulente legale al quale l'Autorità si è rivolta negli anni passati anche al fine di individuare un percorso per la risoluzione della questione in parola – si legge che il disposto di legge di cui all'art. 150, comma 4, ¹⁸ rappresenta, per la società di gestione, un diritto ex legge al subentro nelle gestioni pre – esistenti, in quanto la scelta del legislatore è stata quella di privilegiare la gestione del servizio idrico integrato in modo uniforme per tutti i comuni, con unica tariffa e con contributi finalizzati allo scopo sopra indicato.

Purtroppo la legge non prevede con altrettanta precisione quale possa essere la procedura amministrativa da seguire nei confronti di quei comuni ricompresi nell'AATO Veronese che non hanno ancora provveduto ad aderire alla società di gestione a regime¹⁹.

Poiché tra le soluzioni prospettate vi è quella di una richiesta da avanzare alla Regione Veneto per la nomina di un Commissario *ad acta* che possa sostituirsi alla amministrazione comunale nella attivazione delle procedure finalizzate alla consegna degli impianti alla società di gestione a regime, l'AATO Veronese nel corso degli anni passati si è più volte attivata sia richiamando le amministrazioni²⁰

-

¹⁷ Note AGS SpA n. 3609 e 3610 del 29 agosto 2007.

¹⁸ II DPR 7 settembre 2010 n. 168 ha disposto (art. 12 comma 1 lettera b) l'abrogazione dell'art. 150 comma 1 ad eccezione della parte in cui individua la competenza dell'Autorità d'Ambito per l'affidamento e l'aggiudicazione.

¹⁹ Si ricorda che già l'art. 113, comma 15bis del Decreto legislativo 267/2000, così come modificato dal decreto legge n. 223/2006 aveva stabilito ce tutte le concessioni non conformi alla normativa vigente avrebbero dovuto cessare alla data del 31 dicembre 2007, automaticamente e senza necessità di apposita deliberazione dell'Ente affidante. Ora la scadenza automatica delle concessioni pre-esistenti è stata comunque ribadita dall'art. 23 bis della Legge n. 133 del 6/08/2008 (cfr nota 12) e fissata al 31 dicembre 2010.

Nota di AATO Veronese del 23 novembre 2007 prot. n. 1680/07; l'Assemblea d'Ambito, inoltre, è più volte intervenuta intimando le amministrazioni in questione al trasferimento della gestione alle società di gestione a regime (deliberazioni di Assemblea n. 15/2008, 16/2008, 14/2008, 15/2008, 9/2010 e 10/2010.



comunali che non avevano e che non hanno ancora provveduto al trasferimento della gestione, sia rivolgendosi alla Regione Veneto²¹ ed agli uffici della Prefettura della Provincia di Verona²² affinché tali istituzioni fossero a conoscenza della situazione di inadempienza da parte di predette amministrazioni e potessero, unitamente a questa Autorità d'Ambito, individuare la più corretta procedura che consentisse di completare l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'intero territorio della Provincia di Verona.

Sino ad oggi, tuttavia, i Comuni di Caldiero, Colognola ai Colli, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, Castel d'Azzano, Brentino Belluno e Costermano rimangono fuori dall'ambito della legittima gestione del servizio idrico integrato. La strada seguita finora per risolvere tale questione non appare più sufficiente; sarà quindi necessario assumere al più presto risoluzioni che rendano efficace la volontà dell'Assemblea dei sindaci dell'AATO Veronese di giungere al completamento della procedura dell'affidamento della gestione, così come previsto dalla attuale disciplina del servizio idrico integrato.

7. L'evoluzione del quadro legislativo.

Il processo di affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'AATO Veronese si sviluppa all'interno di un quadro normativo che, appartenendo al settore della regolamentazione dei servizi pubblici, non può che risentire di un certo clima di incertezza che investe l'intero settore.

L'atto formale di affidamento della gestione, realizzatosi con la firma dei contratti in data 15 febbraio 2006, avviene alla vigilia della emanazione del testo unico in materia ambientale: il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entrato in vigore il 29 aprile 2006.

La disciplina di riferimento dei provvedimenti con i quali l'AATO Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato, dunque, è quella contenuta all'allora vigente art. 113 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, disciplinando gli affidamenti diretti a società qualificabili "In House" e recependo i principi determinati dalla giurisprudenza comunitaria, ne stabilisce tutt'oggi i requisiti che continuano ad essere individuati nel:

- 1) la natura interamente pubblica del capitale sociale del soggetto affidatario,
- 2) l'esercizio su tale soggetto di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dell'ente o degli enti pubblici titolari del capitale sociale,
- 3) la realizzazione da parte della società della parte più importante della propria attività con l'Ente o con gli enti pubblici che la controllano.

Il processo di affidamento, culminato con le citate deliberazioni n. 1/2006 e 2/2006, si era svolto in un clima di incertezza: 23 gli organi giurisdizionali, comunitari e nazionali si preoccupavano di delineare e dare sostanza ai contenuti ed alla reale portata dei tre presupposti enunciati dalla formula normativa, concentrandosi in particolare sul primo ed il secondo elemento, quello della natura tutta pubblica del capitale sociale e quello del controllo analogo.

²¹ Nota di AATO Veronese del 23 novembre 2007, prot. n. 1678/07; nota di AATO Veronese del 20 febbraio 2008, prot. n. 0241/08;

²² Nota di AATO Veronese del 31 gennaio 2008, prot. n. 0152/08

²³ Si veda, in proposito, il parere tecnico allegato alle deliberazioni di affidamento.



Nell'aprile 2006 il decreto legislativo n. 152 "Norme in materia ambientale", ha abrogato e sostituito la precedente normativa di riferimento del servizio idrico integrato - in particolare la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche* - tentando di delineare un corpo sistematico di norme regolante il servizio idrico integrato. L'allora vigente art. 148 del decreto dava infatti disposizioni in merito alle Autorità d'Ambito, che venivano definite come

"una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale e' trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1".

Oggi, nel marzo 2011, il dibattito su tali argomenti non può dirsi di certo esaurito.

L'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 prevede infatti che:

"Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Tale disposizione, introdotta dal Parlamento in sede di conversione del decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2 "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni" ha sancito così la soppressione delle AATO a far data dal 31 dicembre 2010.

Il decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito in legge n. 10 del 26 febbraio 2011, ha successivamente prorogato al 31 marzo 2011 il termine di scadenza precedentemente fissato al 31 dicembre 2010.

Il legislatore nazionale ha stabilito quindi che il 31 marzo 2011 sarà il termine decorso il l'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 è quindi abrogato, con la conseguenza che le Autorità d'Ambito Territoriale per la gestione delle risorse idriche sono soppresse ed ogni atto da esse compiuto sarà da considerarsi nullo. La Regione del Veneto, in data 22 febbraio 2010, ha predisposto un disegno di legge che è ora in discussione nelle sedi competenti.

Come si accennava più sopra, nel frattempo l' art. 23 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008 ed il relativo decreto di attuazione del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 168 sono intervenuti a modificare ulteriormente la disciplina del settore, stabilendo che la forma "ordinaria" per il conferimento della gestione del servizio idrico integrato sia la gara²⁴ e prevedendo, altresì, che le gestioni pre-

²⁴ Art. 23bis comma 2.



esistenti cessino improrogabilmente e senza di necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante alla data del 31.12.2010²⁵.

La riforma ha invero altresì previsto che anche gli affidamenti in house, anche se conformi ai principi comunitari, cessino improbabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante alla data del 31.12.2011 salvo che, entro la stessa data, le amministrazioni cedano almeno il 40% del capitale mediante procedura competitiva che abbia per oggetto al tempo stesso l'affidamento del servizio nonché la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi²⁶.

È chiaro che nell'ambito delle problematiche che l'AATO Veronese si trova a dover affrontare nel dover applicare le disposizioni di legge testé descritte, ve ne sono principalmente due che in questa sede preme sottolineare.

La prima riguarda innanzi tutto la questione di quali provvedimenti adottare per applicare la disciplina vigente (così come modificata dall'art. 23bis) della gestione del servizio idrico integrato a quelle amministrazioni che perseverano nel non riconoscere l'obbligo, reale e cogente, del trasferimento della gestione al sistema a regime. Qualsiasi sarà la nuova forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese, è indubbio che i comuni che non hanno ancora provveduto al trasferimento della gestione sono, dalla data del 1° gennaio 2011, in una posizione di confermata illegittimità²⁷.

La seconda riguarda la guestione del ruolo dell'AATO Veronese all'interno della procedura che vede la scadenza delle attuali gestioni al 31.12.2011.

Infatti, posto che dal 1° aprile 2011 ogni atto delle AATO sarà nullo, se non interverrà un sollecito provvedimento regionale che regoli, in via normativa, la successione negli Enti e la sorte dei contratti e dei rapporti in essere, di fatto l'AATO Veronese non solo si troverà nelle condizioni di non potere più esercitare la propria funzione di regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato (rendendo inefficace la stessa Convenzione stipulata con le due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA nel febbraio dell'anno 2006) ma addirittura di non poter dare nemmeno avvio alla procedura in vista di un eventuale nuovo affidamento della gestione del servizio idrico integrato tramite bando ad evidenza pubblica, così come previsto dal vigente art. 23 bis della Legge n. 133/2008.

²⁵ Art. 23bis comma 8 lettera e).

²⁶ art. 23 bis comma 8 lettera a).

²⁷ la "gestione tutta pubblica" degli affidamenti, già scelta e deliberata dall'Assemblea dell'AATO Veronese potrebbe, invero, essere riconfermata. Il comma 3 dello stesso art. 23 bis stabilisce infatti che "In deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, per situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria". Il successivo comma 4 stabilisce inoltre che "Nei casi di cui al comma 3, l'ente affidante deve dare adequata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alle autorità di regolazione del settore, ove costituite, per l'espressione di un parere sui profili di competenza da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione".

<u>AATO VERONESE</u> <u>AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE</u> "VERONESE"

RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese,

- preso atto dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2010, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 del 10 marzo 2011 e messo a disposizione del Collegio di Revisione in pari data;
- visti i pareri favorevoli espressi in materia tecnica e contabile dal Direttore, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, allegati alla delibera di cui sopra;
- rilevato che l'Ente tiene una contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni in materia e che le entrate correnti sono costituite per la gran parte da quote versate dai singoli Comuni/Enti;
- tenuto conto che l'ente svolge attività non commerciale, come risulta dallo statuto dell'Ente e dalla Relazione del C.d.A. al rendiconto di gestione;
- tenuto conto dell'informativa anche verbale resa al Collegio sulla situazione generale dell'AATO;
- preso atto della dichiarazione di insussistenza al 31.12.2010 di debiti fuori bilancio redatta in data 10 marzo 2011, prot. n. 0358/11, dal Direttore dell'Autorità d'Ambito, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;
- vista la documentazione esposta dal Tesoriere riguardante i dati del consuntivo 2010:
- considerato che il rendiconto chiude con i seguenti totali in Euro:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni incluso il fondo di cassa iniziale	5.041.295,06	13.953.859,68	18.995.154,74
Pagamenti	9.187.196,34	1.125.966,41	10.313.162,75
FONDO DI CASSA al 31.12.2010			8.681.991,99
RESIDUI ATTIVI	21.707.318,57	11.136.588,11	32.843.906,68
SOMMA			41.525.898,67
RESIDUI PASSIVI	30.487.874,75	10.898.843,88	41.386.718,63
AVANZO di amministrazione al 31.12.2010			139.180,04

• visti i totali del rendiconto di gestione che corrispondono ai seguenti valori:

Totale residui attivi	32.843.906,68
Totale residui passivi	41.386.718,63
Totale entrate senza fondo di cassa iniziale	5.980.421,83
Totale uscite	10.313.162,75
Fondo cassa iniziale	13.014.732.91
Fondo cassa finale	8.681.991,99

• considerato che l'avanzo di amministrazione risulta così composto, con riferimento alla sua formazione per saldo delle diverse gestioni:

Saldo gestione residui attivi	- 8.211,19
Saldo gestione residui passivi	6.550,08
= Saldo conto gestione residui	- 1.661,11
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo I	0,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo II	- 101.628,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo III	- 83.591,06
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo IV	- 271.000,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo V	- 150.000,00
Saldo gestione entrate in conto competenza titolo VI	- 377.109,15
= Saldo gestione entrate in conto competenza	- 983.328,21
Saldo gestione spese in conto competenza titolo I	326.049,58
Saldo gestione spese in conto competenza titolo II	271.000,00
Saldo gestione spese in conto competenza titolo III	150.000,00
Saldo gestione spese in conto competenza titolo IV	377.119,78
= Saldo gestione spese in conto competenza	+ 1.124.169,36

Avanzo di amministrazione 2010	139.180,04
= Avanzo di amministrazione esercizio finanziario precedente non applicato	0,00
Avanzo di amministrazione esercizio finanziario precedente nor applicato	0,00

e come risulta dal seguente prospetto, con evidenziazione dell'avanzo di amministrazione precedente:

Saldo conto gestione residui	- 1.661,11
S/do gestione in conto competenza parte corrente senza avanzo di amministrazione precedente	+ 140.830,52
Saldo gestione in conto competenza straordinaria	0,00
Saldo gestione in conto competenza partite di giro	+ 10,63
Avanzo di amministrazione precedente non applicato	+ 0,00
Avanzo di amministrazione parte corrente 2010	= 139.180,04

Avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2010	= 139.180,04
di cui vincolato per spese in conto capitale	+ 0,00
di cui non vincolato	+ 139.180,04

e dall'altro seguente prospetto, con evidenziazione degli importi totali delle gestioni:

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	+ 12.075.714,88
Totale impegni di competenza	- 12.024.810,29
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	= 50.904,59

Gestione dei residui	
Saldo maggiori e minori residui attivi riaccertati	8.211,19
Minori residui passivi riaccertati	+ 6.550,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	= - 1.661,11

Riepilogo	
Saldo gestione competenza	+ 140.830,52
Saldo gestione residui	- 1.661,11
Saldo partite di giro	+ 10,63
Avanzo esercizio precedente applicato per la parte corrente	+ 0,00
Avanzo esercizio precedente non applicato	+ 0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010	=+ 139.180,04

Formazione avanzo di amministrazione non vincolato di cui in precedenza:

Saldo gestione residui attivi titolo II entrata	+ 0,00
Saldo gestione residui attivi titolo III entrata	- 2.500,00
Saldo gestione residui passivi titolo I spesa	+ 561,22
= Saldo gestione residui non vincolati	= -1.938,78
Saldo competenza titolo II entrata	- 101.628,00
Saldo competenza titolo III entrata	- 83.591,06
Saldo competenza titolo I per spese correnti	+ 326.049,58
= Saldo gestione competenza non vincolata	= 140.830,52
= Saldo competenza titolo IV entrata	- 271.000,00
= Saldo competenza titolo II spesa	+ 271.000,00
= Saldo gestione partite di giro (competenza)	= 10,63
= Saldo gestione partite di giro (residui)	= 277,67
= Avanzo di amministrazione e.f. precedente non applicato	= 0,00
= Avanzo di amministrazione non vincolato	= 139.180,04

- rilevato che l'avanzo di amministrazione è formato da economie sulle spese correnti;
- preso atto che al Conto Consuntivo sono allegati il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il prospetto di conciliazione;
- vista la documentazione di corredo alle entrate in conto capitale, ed in particolare i conteggi delle entrate relative, per le quali il collegio invita ad un continuo controllo e monitoraggio e ad effettuare pagamenti solo ad avvenuto effettivo incasso di corrispondenti entrate.

Osservazioni:

- vista la nota del Direttore Generale n. 427 del 23/03/2011, qui allegata, facente parte integrante della presente relazione;
- preso atto che l'Ente in data 24 febbraio 2011 ha ricevuto formale comunicazione di delibera di Giunta Regionale n. 3483 del 30 dicembre 2010 avente ad oggetto: "...Annualità 2010. Approvazione del programma annuale per la concessione di contributi: ridefinizione degli interventi e delle iniziative che la Regione intende prioritariamente finanziare...", nella quale il contributo per l'annualità 2010 è stato rettificato da €2.620.000,00 ad €1.596.550,00;
- verificato che il Bilancio consuntivo 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2010 non recepisce tale

- modifica riportando la somma originaria di € 2.620.000,00, anziché 1.596.550,00 sia nel titolo IV delle entrate che nel titolo II delle spese;
- verificato che la difformità riscontrata non incide sul risultato dell'avanzo di amministrazione 2010 che rimane confermato in €139.180,04.

ritiene

che il rendiconto 2010 approvato dal CdA debba essere rettificato negli importi decretati dalla Regione Veneto.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, in tutti i suoi punti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere, in particolare per quanto attiene la variazione da apportare nel titolo IV delle entrate e nel titolo II delle spese

Il Collegio si dichiara

favorevole sul piano tecnico all'approvazione del rendiconto 2010, previo recepimento da parte dell'Assemblea d'Ambito delle variazioni richieste.

Verona, 24 marzo 2011

Il Collegio dei Revisore dei Conti	
f.to Guglielmi Dott.ssa Lucina	
f.to Bonato Dott. Dario	
f.to Pace Dott. Roberto	



RELAZIONE DEL C.d.A AL RENDICONTO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

INDICE

Premessa	1
Attività istituzionali	1
Assetto istituzionale dell'Autorità d'Ambito	1
Modifica agli artt. 53 e 54 della Convenzione di gestione tra l'Autorità d'Ambito	
Territoriale Ottimale Veronese e le società di gestione	1
Principali iniziative adottate nel corso del 2010	2
.1 Fondi di solidarietà sociale e internazionale	2 3 3
.2 Comitato Consultivo degli Utenti	3
Revisione del Piano d'Ambito	
La tariffa nell'ATO Veronese	4
I piani operativi triennali	5
Indirizzi di attuazione del piano di tutela delle acque	5 5
Promozione della politica dell'ATO Veronese	5
Le altre attività istituzionali	6
Attività a rilevanza interna	6 7
Analisi delle principali voci del rendiconto 2010	
Entrate	7
.1 Contributi consortili	7
.2 Contributi in conto capitale	9
.3 Prestiti	10
.4 Servizi per conto di terzi	10
Spese	10
•	10
	11
	11
Conto Economico e Patrimonio del Consorzio di funzioni	12
Conclusioni	13
3 3 1 1 1 1 2 2	Modifica agli artt. 53 e 54 della Convenzione di gestione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese e le società di gestione Principali iniziative adottate nel corso del 2010 3.1 Fondi di solidarietà sociale e internazionale 3.2 Comitato Consultivo degli Utenti Revisione del Piano d'Ambito La tariffa nell'ATO Veronese I piani operativi triennali Indirizzi di attuazione del piano di tutela delle acque Promozione della politica dell'ATO Veronese Le altre attività istituzionali Attività a rilevanza interna Analisi delle principali voci del rendiconto 2010 Entrate 1.1 Contributi consortili 1.2 Contributi in conto capitale 1.3 Prestiti 1.4 Servizi per conto di terzi

Approvata con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 29 marzo 2011

Verona, 29 marzo 2011

Il Direttore f.to Luciano Franchini

Il Presidente f.to Mauro Martelli

AATO Veronese – Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese – Servizio idrico integrato

Sede legale: Via Santa Maria Antica, 1 37121 VERONA Sede operativa: Via Ca' di Cozzi, 41 37124 VERONA

tel. 045.8301509 fax. 045.8342622 e-mail: info@atoveronese.it

codice fiscale: 93147450238

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 151, comma 6, e dell'articolo 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

2 Attività istituzionali

2.1 Assetto istituzionale dell'Autorità d'Ambito

L'AATO Veronese (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese) è il garante dei servizi idrici del territorio veronese.

La sua attività si svolge principalmente attraverso:

- il controllo dei livelli di servizi;
- il controllo delle tariffe:
- il controllo degli investimenti;
- l'attività di supporto al consumatore;
- la revisione tariffaria triennale.

Tale attività, nel corso dell'anno 2010, ha tuttavia subito gli effetti delle recenti novità normative introdotte in materia di servizi pubblici locali ed in materia di riforma degli Enti pubblici.

L'evoluzione normativa in materia di servizi pubblici locali, infatti, prevede che gli affidamenti effettuati in data 4 febbraio 2006 a favore delle società interamente pubbliche AGS SpA ed Acque Veronesi Scarl cessino, senza necessità di deliberazione dell'assemblea d'ambito, il 31 dicembre 2011. I contratti pubblici stipulati con esse, di durata fino al 2031, non avranno più validità oltre la data del 31 dicembre 2011.

L'art. 23bis del decreto legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 prevede che l'affidamento dovrà essere effettuato, dall'istituzione pubblica competente, mediante procedure ad evidenza pubblica che tutelino la concorrenza. L'affidamento in house è, invece, riservato, in qualità di decisione che deroga dalla norma generale, "a situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato".

L'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42) prevedeva che "le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" venissero soppresse a far data dal 31 dicembre 2010. Successivamente, con decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, il termine del 31 dicembre 2010 è stato prorogato al 31 marzo 2011.

In tale contesto normativo, nel corso dell'anno 2010 l'AATO Veronese ha svolto la propria funzione cercando di conciliare lo svolgimento della ordinaria attività istituzionale alle necessità di intervento per arginare le difficoltà che la nuova disciplina del settore ha indubbiamente riversato sulla gestione del servizio idrico integrato.

In riferimento agli organi istituzionali dell'Ente, nel giugno 2010, il Presidente in carica Luigi Pisa ha rassegnato le proprie dimissioni e l'Assemblea ha eletto quale nuovo Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli (deliberazione n. 4 del 21 giugno 2010).

Il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, con deliberazione n. 39 del 30 settembre 2010, esecutiva, ha inoltre disposto che, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, a far data dal 1° giugno 2010 nessuna retribuzione, gettone o indennità o emolumento in qualsiasi forma, verrà corrisposta ai consiglieri di amministrazione dell'AATO Veronese.

Dal 1° giugno 2010, quindi, i consiglieri di amministrazione dell'AATO Veronese non percepiscono più alcuna indennità di funzione né alcun gettone presenza.

2.2 Modifica agli artt. 53 e 54 della Convenzione di gestione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese e le società di gestione.

Come sopra accennato, le recenti disposizioni normative nazionali che hanno riformato le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali (art. 23 bis del D.L. n. 112/2008) e tra questi anche il servizio idrico integrato, impongono la scadenza al 31 dicembre 2011 degli attuali contratti di gestione In House stipulati nel febbraio 2006 tra l'AATO Veronese e le due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

Tale riforma ha fortemente penalizzato l'attività di pianificazione della società di gestione dell'Area Veronese; infatti, Acque Veronesi Scarl ha riscontrato serie difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere del Piano Operativo Triennale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, quindi, ha istituito un tavolo tecnico con le due società di gestione ed al termine di una serie di incontri si è concordato di intervenire modificando alcune disposizioni della Convenzione che mal si conciliavano con le nuove condizioni della società (in particolar modo con l'assenza di un orizzonte temporale certo), pregiudicando la sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati; con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 21 giugno 2010, esecutiva, sono stati quindi modificati gli artt. 53 e 54 della Convenzione di gestione al fine di prevedere delle forme di garanzia che permettano alle società di gestione di continuare ad accedere ai crediti bancari nonostante l'attuale incertezza sulla durata dell'affidamento.

2.3 Principali iniziative adottate nel corso del 2010.

2.3.1 Fondi di solidarietà sociale e internazionale.

Nel corso dell'anno 2010 l'AATO Veronese ha proseguito nella attività di gestione dei due fondi di solidarietà sociale e internazionale, già istituiti con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 63 del 18 novembre 2009 (Fondo di solidarietà sociale) e deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009 (Fondo di solidarietà internazionale).

Con deliberazione n. 24 del 3 giugno 2010, quindi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la destinazione dell'importo complessivo di € 19.481,81 per il rimborso delle somme liquidate dai Comuni dell'ATO Veronese per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie in difficoltà economica.

È stato inoltre approvato il Bando relativo alle modalità di presentazione delle domande di contributo proveniente dal Fondo di solidarietà internazionale finanziato mediante l'incremento tariffario applicato dalle due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA nell'anno 2010 (deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 43 del 30 settembre 2010).

Purtroppo i gravi danni subiti dalle popolazioni residenti nelle zone dell'Est veronese a seguito dell'alluvione verificatasi il 2 novembre scorso (ed in particolare nei territori dei Comuni di Soave, Monteforte d'Alpone e San Bonifacio) hanno indotto l'Autorità d'Ambito a non lasciare cadere nel vuoto l'appello lanciato dalle Istituzioni, ed in particolare dalla Regione Veneto, che sollecitava l'intervento da parte di tutti i cittadini che si sentono vicini alle popolazioni del Veneto colpite dall'alluvione.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, quindi, l'Assemblea d'Ambito, con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2010, ha destinato in via del tutto eccezionale parte delle somme destinate al Fondo di solidarietà sociale ed al Fondo di solidarietà internazionale al fine di consentire la riduzione dell'ammontare delle bollette relative al 2° semestre 2010 ed al 1° semestre 2011 degli utenti di Soave, Monteforte D'Alpone e San Bonifacio che abbiano subito gravi danni a seguito dell'alluvione di novembre 2010.

2.3.2 Comitato Consultivo degli Utenti.

Dopo l'approvazione, nel 2009, del "Regolamento del Comitato Consultivo degli Utenti", il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 24 del 3 giugno 2010, ha nominato, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 5/1998, della D.G.R.V. N. 3036/1998, e secondo quanto disposto all'art. 6 del Regolamento, i tredici componenti del Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese.

Il Comitato Consultivo degli Utenti è divenuto immediatamente operativo: sin dal primo luglio 2010 ha dato avvio alle sue attività eleggendo al proprio interno il Presidente ed i due vice presidenti, e sottoponendo agli organi istituzionali dell'AATO Veronese i propri pareri in merito alla gestione del servizio idrico integrato.

2.4 Revisione del Piano d'Ambito.

Nell'anno 2010 l'Autorità d'ambito ha proseguito nelle attività di revisione del piano d'ambito, già avviate nel corso dell'esercizio 2009.

Nella prima fase delle attività di revisione si è proceduto all'aggiornamento della ricognizione delle opere, a cura delle società di gestione a regime.

Tale attività ha messo in risalto anche ulteriori criticità a suo tempo non evidenziate e si è inoltre concentrata sulla valutazione della funzionalità degli impianti di trattamento. Si è inoltre dato avvio al censimento di tutti gli interventi fino ad oggi realizzati.

La seconda fase della attività è consistita in una revisione critica dei contenuti del piano d'ambito, con recepimento delle nuove criticità evidenziate, delle nuove disposizioni normative (agglomerati, piano di tutela, etc.) e di nuove istante provenienti dal territorio (PAT, autodromo, etc.). si è proceduto inoltre ad una revisione critica del programma degli interventi, con registrazioni degli interventi già realizzati, ed individuazione di interventi integrativi, e ad una definizione del piano economico e finanziario, nonché del business plan delle due gestioni a regime. È stato altresì redatto il rapporto ambientale preliminare.

Si procederà quindi alla valutazione ambientale strategica, alla approvazione in Commissione Tecnica Regionale Ambiente ed in Assemblea d'Ambito. Infine si procederà alla trasmissione della revisione del Piano d'Ambito alla Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche ed al Ministero all'ambiente e alla tutela del territorio.

2.5 La tariffa nell'ATO Veronese.

L'Assemblea d'Ambito, con deliberazioni n. 9 e n. 10 del 22 dicembre 2010 ha approvato le tariffe del servizio idrico integrato da applicare nei 97 comuni del territorio dell'ATO Veronese nell'anno 2011.

In sede di approvazione tariffaria sono stati inoltre approvati i piani operativi triennali 2011-2013 degli investimenti delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

L'Autorità d'Ambito, al fine di consentire il mantenimento dell'attuale gestione "tutta pubblica", ha deliberato di aumentare le tariffe per il 2011 del 3,6%, garantendo così la copertura dei costi di esercizio e di investimento delle società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA. Le due società di gestione pubbliche potranno, così, gestire il servizio idrico integrato fino alla fine del 2011, realizzando anche gli investimenti necessari.

Per una famiglia media residente nel territorio veronese che nel 2010 a fronte di un consumo medio annuo (175 metri cubi) spendeva in bolletta 197,97 euro, ci sarà, per il 2011, una variazione di circa 7 euro: la bolletta costerà 205 euro.

Pertanto, anche chi consuma di più, come 192 metri cubi annui, avrà un rialzo: da 220,24 euro all'anno nel 2010, per il 2011 la bolletta sarà di 228,14 (aumento di 7,90 euro).

Per una famiglia di quattro persone che consuma 200 metri cubi d'acqua all'anno, la spesa salirà a 239,03 euro nel 2011, rispetto ai 230,72 euro spesi nel 2010 (aumento di 8,31 euro).

Il costo della bolletta è conteggiato relativamente alla quantità di acqua che si consuma. Il servizio idrico costa 0,001 centesimo ogni litro d'acqua potabile erogata all'utente.

Il prezzo medio di vendita al metro cubo di acqua nel 2010 era di 1,144 euro al metro cubo; nel 2011 sarà di 1,185 euro al metro cubo (l'aumento è, come si diceva, del 3,6%). Quindi:

- Una persona che vive da sola, un single oppure una persona anziana, consuma in media 50 metri cubi all'anno e nel 2011 spenderà per la bolletta dell'acqua 67,98 euro.
- Due persone, per esempio una coppia, spenderanno, per un consumo di 100 metri cubi all'anno 113,95 euro.
- Una famiglia media, tre persone, spenderà invece 205 euro a fronte di un consumo pari a 175 metri cubi annui, mentre per una famiglia più numerosa, composta da quattro persone, la bolletta sarà di 239,03 euro pari a un consumo di 200 metri cubi annui. Un nucleo familiare molto numeroso, composto per esempio da cinque individui, consuma in media 250 metri cubi di acqua all'anno, e nel 2011 spenderà 310,82 euro.

Il costo della bolletta permette di migliorare il servizio di erogazione dell'acqua e quello di raccolta di scarichi fognari nei confronti degli utenti, di qualsiasi paese o frazione all'interno del territorio dell'Ambito.

2.6 I piani operativi triennali.

Contestualmente alle deliberazioni in materia tariffaria, approvate dall'Assemblea d'Ambito in data 22 dicembre, l'Autorità ha esaminato ed approvato i piani operativi triennali per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, delle due società di gestione.

Per il 2011 AATO Veronese ha autorizzato la società di gestione Acque Veronesi scarl a realizzare, per un importo pari a 19.586.496 euro, interventi di carattere generale, manutenzioni straordinarie, messe a norma, telecontrollo e interventi specifici sulla rete acquedottistica e fognaria in tutto il territorio di sua competenza.

AATO Veronese ha poi autorizzato anche gli interventi di AGS s.p.a. (che opera nella zona del Baldo- lago di Garda) che realizzerà opere e migliorie sulla rete acquedottistica e fognaria e sugli impianti di depurazione, con una spesa di 8 milioni e 533mila euro.

Si ricorda che il totale degli investimenti previsti nel piano d'ambito ammonta a circa 732 milioni di euro.

2.7 Indirizzi di attuazione del Piano di tutela delle acque.

La direttiva comunitaria 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali, ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, mediante la realizzazione di reti fognarie di raccolta ed impianti di depurazione a servizio degli agglomerati urbani che generano l'inquinamento.

Tale direttiva ha fissato delle precise scadenze temporali che le Regioni sono tenute ad osservare.

L'Assemblea d'Ambito, con deliberazione n. 5 del 22 dicembre 2010, nel prendere atto delle predette scadenze, ha inoltre dichiarato alcuni interventi a suo tempo inseriti nella programmazione delle opere, quali "interventi aventi la massima priorità di realizzazione risultando strategici al fine del rispetto della normativa comunitaria in materia di protezione dell'ambiente dall'inquinamento".

2.8 Promozione della politica dell'ATO Veronese.

Anche nel corso dell'anno 2010 è stata condotta una attività promozionale in materia di lotta agli sprechi di acqua potabile.

L'attività è consistita in:

- a) Spot realizzato in collaborazione con Comune di Verona a sostegno della campagna informativa incentrata sul valore dell'acqua e sul messaggio di "non sprecare l'acqua".
- b) la messa in onda dello spot realizzato, tramite emittenti televisive locali.
- c) presenza sui quotidiani locali con notizie inerenti l'attività istituzionale dell'Autorità.

L'AATO Veronese ha inoltre contribuito ad organizzare la "40" giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria-Ambientale sugli aspetti gestionali dei piccoli impianti di depurazione, tenutasi a Verona il 28 maggio 2010, in collaborazione con l'Università di Brescia - Facoltà di Ingegneria, Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi, con il patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Verona e della Provincia di Verona.

2.9 Le altre attività istituzionali.

La legge regionale sui lavori pubblici attribuisce alle Autorità d'ambito il ruolo di programmazione dei lavori pubblici relativi agli acquedotti, alle fognature ed agli impianti di depurazione. In tale contesto normativo compete alle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti allo stato preliminare e definitivo.

Sono stati approvati n. 23 progetti preliminari e n. 14 progetti definitivi, così distribuiti:

società	preliminare	definitivo	Totale
Acque Veronesi Scarl	17	7	24
AGS SpA	6	6	12
totale	23	14	36

Risultano sospesi, a causa della loro non completa compatibilità con la pianificazione d'ambito, n. 5 progetti di Acque Veronesi scarl e n. 1 progetto di AGS SpA.

La Regione Veneto, con provvedimenti successivi, ha stanziato contributi a fondo perduto per la realizzazione di numerose opere sul territorio dell'Ambito Veronese per un totale di poco meno di 51 milioni di euro. La destinazione di tali fondi è stata decisa dalla Regione Veneto e comunicata all'Autorità d'ambito, che ha avuto il ruolo di soggetto attuatore dei programmi di finanziamento.

Si è proceduto a rinnovare il sito internet dell'AATO Veronese il quale era stato realizzato nel 2003 e gestito, limitatamente all'aggiornamento dei documenti e delle informazioni pubblicate sul sito stesso, dal personale interno. Il nuovo sito internet risulta ora più ordinato e funzionale, anche in ottemperanza con la normativa vigente in tema di trasparenza degli enti pubblici.

Da segnalare, infine, la partecipazione del direttore, ing. Luciano Franchini, ai lavori della commissione di esperti per l'elaborazione del "contratto di servizio tipo nazionale" costituita dalla Commissione nazionale di vigilanza sull'uso delle risorse idriche di Roma.

2.10 Attività a rilevanza interna

Anche nel 2010 l'attività sviluppata sul fronte dell'operatività interna dell'Autorità d'Ambito è stata complessa e, come sempre, molto meno visibile.

La struttura tecnica ha incentrato la propria attività prevalentemente su due fronti:

- amministrativo, legato al funzionamento dell'ente pubblico ed al corretto andamento dei lavori dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità e del Collegio di Revisione.
- tecnico, legato alle attività di istruttoria tecnica per l'approvazione dei progetti presentati dalle due società di gestione, alle competenze e responsabilità attribuite alle Autorità d'Ambito in materia di controllo dell'erogazione dei finanziamenti pubblici ministeriali, nonché all'avvio della attività di revisione del Piano d'Ambito.

L'attività è stata proficua, ed ha permesso il raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti, nonostante la dotazione di risorse umane sia rimasta invariata, e quindi limitata, come per gli anni precedenti, a tre figure professionali.

3 Analisi delle principali voci del rendiconto 2010

Le risultanze finanziarie complessive sono risultate essere le seguenti:

Tabella 1- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

ESERCIZIO 2010	RESIDUI	COMPETENZA		TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio 2010			€	13.014.732,91
Riscossioni	€ 5.041.295,06	€ 939.126,77	€	5.980.421,83
Pagamenti	€ 9.187.196,34	€ 1.125.966,41	€	10.313.162,75
Fondo cassa al 31 Dicembre 2010			€	8.681.991,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			€	-
Differenza			€	8.681.991,99
Residui attivi	€ 21.707.318,57	€ 10.113.138,11	€	31.820.456,68
Residui passivi	€ 30.487.874,75	€ 9.875.393,88	€	40.363.268,63
	Differenza		-€	8.542.811,95
	AVANZO(+)		€	139.180,04
		- Fondo vincolati		
	Risultato di Amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€	-
	ATTITITIONAZIONE	- Fondo di ammortamento	€	-
		- Fondi non vincolati	€	139.180,04

3.1 Entrate

3.1.1 Contributi consortili

Il bilancio è finanziato dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati calcolate in proporzione agli abitanti residenti, a norma di statuto.

La situazione contabile dei contributi in parola al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Contributi consortili			Previsione		Riscossi		residui da riscuotere		
ESERCIZ	ESERCIZIO 2006			€	666.146,62	-€	289,72		
ESERCIZIO 2007			665.856,90	€	656.182,06	€	9.674,84		
ESERCIZ	IO 2008	€	493.458,60	€	491.543,84	€	1.914,76		
ESERCIZ	IO 2009	€	493.458,60	€	483.829,20	€	9.629,40		
ESERCIZIO 2010			546.916,84	€	65.983,01	€	480.933,83		
2.05.0100	totale	€	2.865.547,84	€	2.363.684,73	€	501.863,11		

Per quanto riguarda l'esercizio 2007 i Comuni che devono ancora versare le spese di funzionamento sono 11, di cui 2 devono versare l'intera somma e i rimanenti 9 devono provvedere al saldo (2/12 o 6/12) poiché la restante parte era stata versata da Acque Veronesi Scarl in base alla data di subentro nella gestione.

Per l'esercizio 2008 i Comuni che devono ancora versare le spese di funzionamento sono 2.

Per l'esercizio 2009, sono quattro le amministrazioni locali che devono ancora regolarizzare la propria posizione contributiva.

Infine, per il 2010, sono 5 le amministrazioni che devono ancora versare la propria quota oltre alla società di gestione Acque Veronesi Scarl.

3.1.2 Contributi in conto capitale

CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione Veneto, con provvedimenti successivi, ha stanziato contributi a fondo perduto per la realizzazione di numerose opere sul territorio dell'Ambito Veronese.

I provvedimenti sono i seguenti:

Accordo di Programma Quadro APQ2 (2003)	€	12.184.000,00
DGRV 3824/2004	€	7.036.781,00
DGRV 4177/2005	€	2.145.000,00
DGRV 4253/2006	€	4.302.000,00
DGRV 4265/2006	€	500.000,00
DGRV 3311/2007	€	1.067.159,16
DGRV 4343/2007	€	3.624.312,52
DGRV 3825/2008	€	9.230.000,00
DGRV 2424/2009	€	2.769.666,75
DGRV 4158/2009	€	5.497.000,00
DGRV 1023/2010	€	1.596.550,00
Totale complessivo	€	49.364.200,89

La destinazione di tali fondi è stata decisa dalla Regione Veneto e comunicata all'Autorità d'ambito, che ha il ruolo di soggetto attuatore dei programmi di finanziamento. In tale ottica compete all'Autorità d'ambito l'istruttoria tecnica, il monitoraggio dell'avanzamento della realizzazione e la gestione del rapporto con la Regione Veneto per l'erogazione effettiva dei finanziamenti, che transitano attraverso il bilancio dell'Autorità.

Nel corso del 2009 sono stati erogati fondi per €4.667.825,06.

<u>AUMENTI TARIFFE FOGNATURA E DEPURAZIONE</u>

L'esercizio 2006 ha visto il quarto ed ultimo aumento programmato delle tariffe di fognatura e depurazione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 141 della L. 388/00 per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione nel territorio dell'ATO Veronese (c.d. "Piano stralcio" approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 1° luglio 2005, esecutiva).

Alla data del 31 dicembre 2010, la situazione degli incassi relativi ai predetti aumenti tariffari è la seguente:

	Gettito derivante dagli aumetni delle fariffe di fognatura e depurazione. Suddivisione per aree gestionali.												
Versamenti effettuati	2003	2004	2005	2006	2007	2008 2009		2010	Totale				
Area del Garda	€ 202.439,44	€ 383.901,24	€ 213.306,38	€ 155.578,81	€ 52.115,92	€ 29.055,20	€ -	€ -	€ 1.036.396,99				
Area Veronese	€ 1.166.411,45	€ 2.365.831,93	€ 3.261.067,48	€ 3.438.597,91	€ 1.545.627,69	€ 198.670,92	€ 75.115,67	€ -	€ 12.051.323,05				
Totali	€ 1.368.850,89	€ 2.749.733,17	€ 3.474.373,86	€ 3.594.176,72	€ 1.597.743,61	€ 227.726,12	€ 75.115,67	€ -	€ 13.087.720,04				

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, con deliberazione n. 5/2007, ha autorizzato il sostegno economico per la realizzazione degli interventi urgenti di fognatura e depurazione, inseriti nel programma stralcio, per i quali gli Enti locali ed i gestori uscenti hanno fatto richiesta.

L'AATO Veronese provvede quindi alla erogazione dei sostegni economici relativamente agli interventi autorizzati, limitatamente alle rate dei mutui il cui pagamento scade entro e non oltre il 31 dicembre 2007, mentre le rate successive (cioè quelle con scadenza di pagamento dal 1° gennaio 2008 in poi) sono di competenza delle due società di gestione a regime. La medesima deliberazione n. 5/2007 prevedeva altresì un elenco di interventi per i quali sono state accertate criticità tali da non consentire il concreto avviamento nei tempi precedentemente stabiliti; si è pertanto ritenuto opportuno fare inserire nella programmazione operativa (POT) delle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA tali interventi.

Nel corso dell'anno 2010 la struttura operativa dell'AATO Veronese ha quindi dato avvio ad un processo di verifica dell'effettivo ammontare delle rate dei mutui e di conteggio delle effettive annualità da riconoscere ai vari Comuni e/o Gestori preesistenti, nonché ad un processo di ricognizione dello stato di attuazione delle attività di progettazione per le quali lo stesso Consiglio di Amministrazione aveva disposto, con la citata deliberazione n. 5/2007, l'erogazione di sostegni economici.

La predetta attività di verifica delle rate dei mutui accesi dai Comuni e/o dai gestori preesistenti e di ricognizione dello stato di attuazione delle attività di progettazione è stata occasione di verifica approfondita anche dei crediti che l'AATO Veronese vanta nei confronti dei Comuni e dei gestori pre-esistenti a titolo di aumenti tariffari di fognatura e depurazione ex art. 141 legge n. 388/2000.

Al 31 dicembre 2010 il credito stimato da parte dell'AATO Veronese nei confronti dei comuni e dei gestori pre-esistenti ammonta a circa 4,3 milioni di euro. L'Ente ha pertanto dato avvio alle attività necessarie al recupero dei crediti, anche avvalendosi di consulenti legali specializzati nel settore del recupero dei crediti. Tale attività di recupero prosegue anche nell'anno 2011 attraverso i diretti contatti tra gli uffici dell'AATO Veronese e gli enti debitori, senza escludere, peraltro, la necessità di dover adire le vie legali, ovviamente con spese totalmente a carico degli enti inadempienti.

3.1.3 Prestiti

Non sono state registrate entrate derivanti dall'accensione di prestiti, non essendo ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

3.1.4 Servizi per conto di terzi

Sono state effettuate ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dell'AATO per euro 28.596,67 e ritenute erariali per euro 87.651,20.

3.2 Spese

3.2.1 Spese correnti

Per il funzionamento degli Organi Istituzionali si sono registrate spese per €105.551,93.

Le somme sono state utilizzate per il pagamento delle indennità di funzione; sono inoltre comprese in questa somma i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, il compenso del Collegio di Revisione, le polizze assicurative di legge e le spese di rappresentanza.

Spese correnti ORGANI ISTITUZIONALI		Previsione 2010		Pagati al 31.12.10		residui da pagare		impegni definitivi		differenze	
1.01.01.03	Prestazioni di servizio	€	215.000,00	€	89.848,71	€	15.703,22	€	105.551,93	-€ 109.448,07	
1.01.01.07	imposte e tasse	€	20.000,00	€	6.398,85	€	-	€	6.398,85	-€ 13.601,15	
1.01.01	totale	€	235.000,00	€	96.247,56	€	15.703,22	€	111.950,78	€ 123.049,22	

Per quanto concerne la struttura operativa, i risultati gestionali sono i seguenti:

Spese correnti STRUTTURA OPERATIVA		Previsione 2010			Pagati al 31.12.10	r	esidui da pagare		impegni definitivi	differenze		
1.01.02.01	Personale	€	280.000,00	€	226.499,03	€	50.000,00	€	276.499,03	-€	3.500,97	
1.01.02.02	beni e materie prime	€	10.000,00	€	4.009,54	€	1.393,05	€	5.402,59	-€	4.597,41	
1.01.02.03	prestazioni di servizi	€	197.078,77	€	80.792,21	€	41.001,88	€	121.794,09	-€	75.284,68	
1.01.02.04	utilizzo beni di terzi	€	42.000,00	€	41.939,84	€	-	€	41.939,84	-€	60,16	
1.01.02.07	imposte e tasse	€	27.000,00	€	20.487,70	€	-	€	20.487,70	-€	6.512,30	
1.01.02	totale	€	556.078,77	€	373.728,32	€	92.394,93	€	466.123,25	-€	89.955,52	

3.2.2 Spese in conto capitale

Per quanto concerne le spese in conto capitale, sono da registrare sia quelle relative all'erogazione dei finanziamenti collegati alla realizzazione degli interventi APQ2, e degli interventi finanziati con le Delibere di Giunta Regionale in concomitanza con gli stati di avanzamento degli interventi finanziati, sia l'erogazione dei finanziamenti collegati con gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione.

Il prospetto delle spese complessive in conto capitale è riportato nella tabella che segue. Tutte le voci di spesa sono coperte mediante la relativa entrata vincolata.

Spese in CONTO CA	Spese in CONTO CAPITALE		Previsione 2010		Pagati al 31.12.10		residui da pagare	impegni definitivi		
2.01.05.06	Prestazioni di servizio									
	piano d'ambito (residui)	€	-	€	-	€	-	€	-	
	aumenti tariffari (residui)	€	13.593.459,84	€	4.839.154,40	€	8.754.305,44	€	13.593.459,84	
	aumenti tariffari (comp.)	€	200.000,00	€	-	€	200.000,00	€	200.000,00	
2.09.04.07	APQ2 (residui)	€	2.572.852,03	€	243.958,67	€	2.328.893,36	€	2.572.852,03	
	DGR 3824/04 (residui)	€	2.844.187,05	€	1.768.153,72	€	1.076.033,33	€	2.844.187,05	
	DGR 4177/05 (residui)	€	2.056.337,41	€	877.562,20	€	1.178.775,21	€	2.056.337,41	
	DGR 4253/06 (residui)	€	3.812.676,13	€	1.040.081,52	€	2.772.594,61	€	3.812.676,13	
	DGR 4265/06 (residui)	€	500.000,00	€	173.257,74	€	326.742,26	€	500.000,00	
	DGR 3311/07 (comp.)	€	1.067.159,16	€	-	€	1.067.159,16	€	1.067.159,16	
	DGR 4343/07 (residui)	€	3.624.312,52	€	-	€	3.624.312,52	€	3.624.312,52	
	DGR 3825/08 (residui)	€	9.230.000,00	€	100.000,00	€	9.130.000,00	€	9.230.000,00	
	DGR 2424/09 (comp.)	€	2.769.666,75	€	464.811,21	€	2.304.855,54	€	2.769.666,75	
	DGR 4158/09 (comp.)	€	5.497.000,00	€	-	€	5.497.000,00	€	5.497.000,00	
	DGR 1023/10 (comp.)	€	1.596.550,00	€	-	€	1.596.550,00	€	1.596.550,00	
TITOLO II	totale	€	49.364.200,89	€	9.506.979,46	€	39.857.221,43	€	49.364.200,89	

3.2.3 Prestiti e servizi per conto di terzi

Non si sono registrate spese relative a prestiti.

Sono state versate le ritenute previdenziali ed assistenziali effettuate al personale dell'AATO per €28.594,46 e le ritenute erariali per €87.651,20.

4 Conto Economico e Patrimonio del Consorzio di funzioni

Il conto economico dell'esercizio 2009, riportato in forma sintetica, è il seguente:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010									
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE	698.358,03							
B)	COSTI DELLA GESTIONE	768.391,39							
A – B	Risultato Operativo	- 70.033,36							
D)	Proventi ed oneri da partecipazioni	118.981,96							
E)	Proventi e oneri straordinari	- 1.650,48							
	RISULTATO ESERCIZIO	47.298,12							

Per il dettaglio si rinvia alla documentazione del bilancio.

Il conto del patrimonio al 31 dicembre 2010 registra la seguente situazione:

	CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	Valore finale
	ATTIVO	
A)	IMMOBILIZZAZIONI	
A) II)	Immobilizzazioni materiali	10.527,40
A) III)	Immobilizzazioni finanziarie	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.527,40
B)	ATTIVO CIRCOLANTE	
II) 2) b)	Crediti capitale verso Regione Veneto	28.650.643,82
II) 2) c)	Crediti correnti verso comuni	524.711,91
II) 2) c)	Crediti capitale verso altri	2.634.041,21
II) 3) c)	Crediti vs. debitori diversi	2.500,00
II) 3) e)	Crediti per somme corrisposte c/terzi	8.559,74
	TOTALE CREDITI	31.820.456,68
VI) 1)	Fondo cassa	8.681.991,99
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.502.448,67
C)	RATEI E RISCONTI	2.846,00
	TOTALE ATTIVO	40.515.822,07

	CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)	Valore finale
	PASSIVO	
A)	PATRIMONIO NETTO	548.236,23
B)	CONFERIMENTI	39.634.267,30
C)	TOTALE DEBITI	333.318,54
D)	RATEI E RISCONTI	0,00
	TOTALE PASSIVO	40.515.822,07

5 Conclusioni

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2010 chiude con un avanzo di amministrazione non vincolato di importo pari a € 139.180,04.

Verona, 29 marzo 2011

Il Direttore f.to Luciano Franchini

Il Presidente f.to Mauro Martelli



BILANCIO CONSUNTIVO 2010

RENDICONTO DELLA GESTIONE

A.A.T.O. VERONESE

Provincia di : VR

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE Anno 2010

Analitico

Pag. 1		Residui conserv.		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggi Min	ori o
		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Entr	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
TITOLO II								
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU= TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO= NE								
CATEGORIA 5^								
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
RISORSA 100 +++++++++++ CONTRIBUTI CONSORTILI DAI CO= MUNI								
Cod.2050100 CAPITOLO 100								
CONTRIBUTI CONSORTILI DAI CO=	RS CP T	21.039,08 546.916,84 567.955,92	26	65.983,01 65.983,01	21.039,08 480.933,83 501.972,91	21.039,08 546.916,84 567.955,92		
TOTALE RISORSA 100	RS CP T	21.039,08 546.916,84 567.955,92		65.983,01 65.983,01	21.039,08 480.933,83 501.972,91	21.039,08 546.916,84 567.955,92		
RISORSA 110 +++++++++++ CONTRIBUTO DA GESTORI SALVA= GUARDATI								
Cod.2050110 CAPITOLO 110								
FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE.	RS CP T	250.000,00 250.000,00	27	125.633,00 125.633,00	22.739,00 22.739,00	148.372,00 148.372,00	-101	.628,00
TOTALE RISORSA 110	RS CP T	250.000,00 250.000,00		125.633,00 125.633,00	22.739,00 22.739,00	148.372,00 148.372,00	-101	.628,00

Pag.	DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Determin.Residui Res.da riportare	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		Т	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
	TOTALE CATEGORIA 5^	RS CP T		191.616,01 191.616,01	21.039,08 503.672,83 524.711,91	21.039,08 695.288,84 716.327,92	-101	.628,00

		Residui conserv.	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggi	
		e Stanziamenti Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Min Entr	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	Т	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
RIASSUNTO DEL TITOLO II							
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU= TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO= NE							
CATEGORIA 5^							
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	21.039,08 796.916,84 817.955,92	191.616,01 191.616,01	21.039,08 503.672,83 524.711,91	21.039,08 695.288,84 716.327,92	-101	.628,00
TOTALE DEL TITOLO II	RS CP	21.039,08 796.916,84 817.955,92	191.616,01 191.616,01	21.039,08 503.672,83 524.711,91	21.039,08 695.288,84 716.327,92	-101	.628,00

Pag. 4	T	Residui conserv.		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o
		e Stanziamenti Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Minori Entrate
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TITOLO III							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA 3^							
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI							
RISORSA 600 ++++++++++++ INTERESSTI ATTIVI DA CONTO DI TESORERIA							
Cod.3030600 CAPITOLO 600							
INTERESSI ATTIVI DA CONTO DI TESORERIA	RS CP T	202.142,21 202.142,21	28	118.981,96 118.981,96		118.981,96 118.981,96	-83.160,25
TOTALE RISORSA 600	RS CP T	202.142,21 202.142,21		118.981,96 118.981,96		118.981,96 118.981,96	-83.160,25
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T			118.981,96 118.981,96		118.981,96 118.981,96	-83.160,25
CATEGORIA 5^							
PROVENTI DIVERSI							
RISORSA 601 +++++++++++ INTROITI E PROVENTI DIVERSI							
Cod.3050601 CAPITOLO 601							
INTROITI E PROVENTI DIVERSI	RS CP T	2.500,00 3.500,00 6.000,00	29	569,19 569,19	2.500,00 2.500,00	3.069,19 3.069,19	-2.500,00 -430,81
TOTALE RISORSA 601	RS CP T	2.500,00 3.500,00 6.000,00		569,19 569,19	2.500,00 2.500,00	3.069,19 3.069,19	-2.500,00 -430,81

Pag.	5		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Determin.Residui Res.da riportare	Accertamenti	Maggi Min Entr	-
	DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		Т	Totale (M)	 Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
	TOTALE CATEGORIA 5^	RS CP T	2.500,00 3.500,00 6.000,00	569,19 569,19	2.500,00 2.500,00	3.069,19 3.069,19		.500,00 -430,81

Pag. 6		Residui conserv. e Stanziamenti	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori c Minori)
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Entrate	
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A	√-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F	?-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
RIASSUNTO DEL TITOLO III							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA 3^							
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS CP T	202.142,21 202.142,21	118.981,96 118.981,96		118.981,96 118.981,96	-83.160,	, 25
CATEGORIA 5^							
PROVENTI DIVERSI	RS CP T	2.500,00 3.500,00 6.000,00	569,19 569,19	2.500,00 2.500,00	3.069,19 3.069,19	-2.500, -430,	
TOTALE DEL TITOLO III	RS CP T	2.500,00 205.642,21 208.142,21	119.551,15 119.551,15	2.500,00	122.051,15 122.051,15	-2.500, -83.591,	

Residu Concerned Security Security Def. di Bilancio De	Pag. 7	т							
Residui (A) Residui (Competenza (F) Residui (Competenza (F) Residui (Competenza (F) Competenza (F)			e Stanziamenti				Accertamenti		
Residui (A) Residui (B) Residui (C)	DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Entr	ate
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- EDICALI DE CAPITALE DAL- ENTRATE DERIVANTI DI CAPITALE DAL- ELA REGIONE DI CAPITALE DAL- LA REGIONE PERA RAÇZ		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
TITOLO IV ENTRATE DERIVATI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASSFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CATEGORIA 3° TRASSFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LA RESIONE RISORSA 30 ***HINTHINH CONTRESSTI DILLA REGIONE VENE- TO Cod.403030 CAPITOLO 250 ***TRASSFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LA RESIONE FER APQ2		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA= ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALIZ E DA RISCOSSIONE DI CREDITI CATEGORIA 3° TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LA REGIONE RISORSA 30 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LA REGIONE PER APQ2		T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALIS E DA RISCOSSIONE DI CATEGORIA 3°	TITOLO IV								
TRASFERMENTI DI CAPITALE DAL- LA REGIONE RISORSA 30 ************************************	ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA= PITALE E DA RISCOSSIONE DI								
LA REGIONE RISORSA 30 +++++++++++++ CONTRIBUTI DALLA REGIONE VENE= TO Cod.4030030 CAPITOLO 250 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL= LA REGIONE PER APQ2	CATEGORIA 3^								
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DERV N.3824/2004 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DERV N.3824/2004 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DERV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DERV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 TOTALE RISORSA 261 **TRASFERIMENTO DI CAPITALE DERV TRASFERIMENTO DI CAPITALE DERV									
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL= LA REGIONE PER APQ2	++++++++++++++++++++++++++++++++++++++								
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL- LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL- LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL- LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL- LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 TOTALE RISORSA 260 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 RISORSA 261 ++++++++++++++++++++++++++++++++++++									
TOTALE RISORSA 30 RS 2.522.563,32 565.149,82 1.957.413,50 2.522.563,32 CP T 2.522.563,32 565.149,82 1.957.413,50 2.522.563,32 S65.149,82 1.957.413,50 2.522.563	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL=		2.522.563,32	30	565.149,82	1.957.413,50	2.522.563,32		
CP T 2.522.563,32 565.149,82 1.957.413,50 2.522.563,32 RISORSA 260	LA REGIONE PER APQ2		2.522.563,32		565.149,82	1.957.413,50	2.522.563,32		
RISORSA 260 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV N.3824/2004 Cod.4030260 CAPITOLO 260	TOTALE RISORSA 30		2.522.563,32		565.149,82	1.957.413,50	2.522.563,32		
++++++++++++++++++++++++++++++++++++++			2.522.563,32		565.149,82	1.957.413,50	2.522.563,32		
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 CP T 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 RISORSA 261 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV	++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL=								
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV N.3824/2004 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 TOTALE RISORSA 261 H++++++++++++++++++++++++++++++++++++									
T 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 TOTALE RISORSA 260 RS 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 CP T 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 RISORSA 261 +++++++++++++++++++++++++++++++++++	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL=		2.571.696,21	31	1.589.281,00	982.415,21	2.571.696,21		
CP	LA KEGIUNE DUKV N.3824/2004		2.571.696,21		1.589.281,00	982.415,21	2.571.696,21		
T 2.571.696,21 1.589.281,00 982.415,21 2.571.696,21 RISORSA 261 +++++++++++++++++++++++++++++++++++	TOTALE RISORSA 260		2.571.696,21		1.589.281,00	982.415,21	2.571.696,21		
+++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV			2.571.696,21		1.589.281,00	982.415,21	2.571.696,21		
	++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV								

Pag. 8	T	Residui conserv.		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggi	ori o
		e Stanziamenti Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Min Entr	ori
DESCRIZIONE								
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
Cod.4030261 CAPITOLO 261								
TRASFERIMENTO DI CAPITALI DGRV 2424/09	RS CP T	2.769.666,75	32	464.811,21 464.811,21	2.304.855,54 2.304.855,54	2.769.666,75 2.769.666,75		
TOTALE RISORSA 261	RS CP T	2.769.666,75		464.811,21 464.811,21	2.304.855,54 2.304.855,54	2.769.666,75 2.769.666,75		
RISORSA 262 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 4158/09								
Cod.4030262 CAPITOLO 262								
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 4158/09	RS CP T		33		5.497.000,00 5.497.000,00	5.497.000,00 5.497.000,00		
TOTALE RISORSA 262	RS CP T	5.497.000,00 5.497.000,00			5.497.000,00 5.497.000,00	5.497.000,00 5.497.000,00		
RISORSA 263 +++++++++++ NON TROVATO!								
Cod.4030263 CAPITOLO 263								
Trasferimento di capitali DGRV 1023/2010	RS CP T	2.620.000,00	34		1.596.550,00 1.596.550,00	1.596.550,00 1.596.550,00	-1.023	.450,00
TOTALE RISORSA 263	RS CP T	2.620.000,00			1.596.550,00 1.596.550,00	1.596.550,00 1.596.550,00	-1.023	.450,00
RISORSA 270 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV 4177/2005 RI= SANAMENTO FRATTA GORZONE								

Pag. Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Accertamenti Maggiori o e Stanziamenti Minori Def. di Bilancio Entrate Riscossioni Res.da riportare DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) RS Residui (B) Residui (C) (E=D-A) (E=A-D)CP Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) (L=I-F) (L=F-I)Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Acc.31/12(P=D+I) Cod.4030270 CAPITOLO 270 1.627.253,08 35 448.477,87 1.178.775,21 1.627.253,08 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= RS LA REGIONE DGRV 4177/2005 RI= SAN AMENTO FRATTA GORZONE..... 1.627.253,08 448.477,87 1.178.775,21 1.627.253,08 Τ TOTALE RISORSA 270 RS 1.627.253,08 448.477,87 1.178.775,21 1.627.253,08 CP 1.627.253,08 448.477,87 1.178.775,21 1.627.253,08 RISORSA 280 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE PER CONTRIBUTI AC= OUEDOTTI MONTANI Cod.4030280 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= 36 LA REGIONE PER CONTRIBUTI AC= CP 48.817,29 48.817,29 48.817,29 48.817,29 QUE DOTTI MONTANI..... 48.817,29 48.817,29 RS TOTALE RISORSA 280 48.817,29 CP 48.817,29 48.817,29 48.817,29 48.817,29 Τ 48.817,29 RISORSA 290 +++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV 4253/06 Cod.4030290 CAPITOLO 290 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= 3.073.079,58 620.500,00 2.452.579,58 3.073.079,58 LA REGIONE DGRV 4253/06..... CP 3.073.079,58 620.500,00 2.452.579,58 3.073.079,58 TOTALE RISORSA 290 RS 3.073.079,58 620.500,00 2.452.579,58 3.073.079,58 CP 3.073.079,58 620.500,00 2.452.579,58 3.073.079,58 RISORSA 301 +++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 3825/2008

Pag. 10 r Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Accertamenti Maggiori o e Stanziamenti Minori Def. di Bilancio Entrate Riscossioni Res.da riportare DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D) RS Residui (B) Residui (C) CP (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Acc.31/12(P=D+I) Cod.4030301 CAPITOLO 9.230.000,00 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV RS CP 3825/2008..... 9.230.000,00 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00 Τ TOTALE RISORSA 301 RS 9.230.000,00 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00 CP 9.230.000,00 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00 RISORSA 310 +++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV 4265/06 Cod.4030310 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= RS 500.000,00 39 173.257,74 326.742,26 500.000,00 LA REGIONE DGRV 4265/06..... СР 500.000,00 173.257,74 326.742,26 500.000,00 RS 326.742,26 TOTALE RISORSA 310 500.000,00 173.257,74 500.000,00 CP 500.000,00 173.257,74 326.742,26 500.000,00 RISORSA 320 +++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= LA REGIONE DGRV 4343/07 Cod.4030320 CAPITOLO 320 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= 3.624.312,52 400.000,00 3.224.312,52 3.624.312,52 RS LA REGIONE DGRV 4343/07..... 3.624.312,52 400.000,00 3.224.312,52 3.624.312,52 TOTALE RISORSA 320 RS 3.624.312,52 400.000,00 3.224.312,52 3.624.312,52 CP 3.224.312,52 3.624.312,52 3.624.312,52 400.000,00 23.148.904,71 19.252.238,28 23.148.904,71 TOTALE CATEGORIA 3^ 3.896.666,43 10.935.484,04 513.628,50 9.398.405,54 9.912.034,04 -1.023.450,00 CP 34.084.388,75 4.410.294,93 28.650.643,82 33.060.938,75

Pag. 11 _I Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Accertamenti Maggiori o e Stanziamenti Minori Def. di Bilancio Entrate Riscossioni Res.da riportare DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D) RS Residui (B) Residui (C) CP (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Acc.31/12(P=D+I) CATEGORIA 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLI= RISORSA 350 +++++++++++ PROVENTI DA AUMENTI TARIFFARI PER INVESTIMENTI Cod.4040350 CAPITOLO 350 PROVENTI DA AUMENTI TARIFFARI 3.572.669,84 41 1.138.628,63 2.434.041,21 3.572.669,84 RS 200.000,00 PER INVESTIMENTI..... СР 200.000,00 200.000,00 3.772.669,84 1.138.628,63 2.634.041,21 3.772.669,84 Τ TOTALE RISORSA 350 RS 3.572.669,84 1.138.628,63 2.434.041,21 3.572.669,84 200.000,00 СР 200.000,00 200.000,00 Τ 3.772.669,84 1.138.628,63 2.634.041,21 3.772.669,84 3.572.669,84 2.434.041,21 3.572.669,84 TOTALE CATEGORIA 4^ RS 1.138.628,63 200.000,00 200.000,00 200.000,00 CP 3.772.669,84 3.772.669,84 1.138.628,63 2.634.041,21 CATEGORIA 5^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI RISORSA 360 ++++++++++++ TRASFERIMENTO DI CAPITALI DAI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Cod.4050360 CAPITOLO 360 TRASFERIMENTO DI CAPITALI DAI RS 42 271.000,00 GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO IN CP -271.000,00 271.000,00 TEGRATO..... TOTALE RISORSA 360 RS CP 271.000,00 -271.000,00 271.000,00 Τ

Pag.	12		Residui conserv. e Stanziamenti	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggi	
	DESCRIZIONE		Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Entr	
	DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		СР	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		Т	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
	TOTALE CATEGORIA 5^	RS CP T	271.000,00 271.000,00				-271	.000,00

Pag. 13	Ţ	Residui conserv.	 Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o
		e Stanziamenti Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Minori Entrate
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I
	Т	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO IV						
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA= ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA= PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
CATEGORIA 3^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL= LA REGIONE	RS CP T	23.148.904,71 10.935.484,04 34.084.388,75	3.896.666,43 513.628,50 4.410.294,93	19.252.238,28 9.398.405,54 28.650.643,82	23.148.904,71 9.912.034,04 33.060.938,75	-1.023.450,00
CATEGORIA 4^						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLI= CO	RS CP T	3.572.669,84 200.000,00 3.772.669,84	1.138.628,63	2.434.041,21 200.000,00 2.634.041,21	3.572.669,84 200.000,00 3.772.669,84	
CATEGORIA 5^						
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS CP T	271.000,00 271.000,00				-271.000,00
TOTALE DEL TITOLO IV	RS CP T	26.721.574,55 11.406.484,04 38.128.058,59	5.035.295,06 513.628,50 5.548.923,56	21.686.279,49 9.598.405,54 31.284.685,03	26.721.574,55 10.112.034,04 36.833.608,59	-1.294.450,00

Pag. 14		Residui conserv. e Stanziamenti		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggio Mino	
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Entra	
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
TITOLO V								
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO= NE DI PRESTITI								
CATEGORIA 1^								
ANTICIPAZIONI DI CASSA								
RISORSA 500 +++++++++++ ANTICIPAZIONE DI TESORERIA								
Cod.5010500 CAPITOLO 500								
ANTICIPAZIONE DI CASSA DAL TE= SORIERE DELL'AATO	RS CP T	150.000,00 150.000,00	43				-150	.000,00
TOTALE RISORSA 500	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00
TOTALE CATEGORIA 1^	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00

Pag. 15		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui Res.da riportare		Maggiori o Minori Entrate	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
RIASSUNTO DEL TITOLO V								
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO= NE DI PRESTITI								
CATEGORIA 1^								
ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00
TOTALE DEL TITOLO V	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00

Pag. 16 [Residui conserv. Conto Tesoriere Determin.Residui Accertamenti Maggiori o e Stanziamenti Minori Def. di Bilancio Res.da riportare Entrate Riscossioni DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D) Residui (B) Residui (C) CP (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Acc.31/12(P=D+I) TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI CAP. TERZI 1 +++++++++++ RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI= STENZIALI AL PERSONALE Cod.6010000 CAPITOLO 1010 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI= 44 STENZIALI AL PERSONALE..... CP 60.000,00 26.034,72 2.559,74 28.594,46 -31.405,54 60.000,00 26.034,72 2.559,74 28.594,46 Τ TOTALE CAP. TERZI 1 RS 60.000,00 26.034,72 28.594,46 СР 2.559,74 -31.405,54 60.000,00 26.034,72 2.559,74 28.594,46 CAP. TERZI 2 ++++++++++++ RITENUTE ERARIALI Cod.6020000 CAPITOLO 1020 5.711,19 -5.711,19 RITENUTE ERARIALI..... RS 45 87.651,20 87.651,20 -112.348,80 CP 200.000,00 87.651,20 87.651,20 205.711,19 Τ TOTALE CAP. TERZI 2 RS 5.711,19 -5.711,19 CP 200.000,00 87.651,20 87.651,20 -112.348,80 205.711,19 87.651,20 87.651,20 CAP. TERZI 3 ++++++++++++ ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI Cod.6030000 CAPITOLO 1030 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE 46 RS 20.000,00 270,79 PER CONTO DI TERZI..... CP 270,79 -19.729,21 20.000,00 270,79 270,79 Τ

Pag. 17 [Residui conserv. Conto Tesoriere Determin.Residui Accertamenti Maggiori o e Stanziamenti Minori Def. di Bilancio Res.da riportare Entrate Riscossioni DESCRIZIONE RS Residui (A) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D) Residui (B) Residui (C) СР (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Acc.31/12(P=D+I) TOTALE CAP. TERZI 3 RS СР 20.000,00 270,79 270,79 -19.729,21 Τ 20.000,00 270,79 270,79 CAP. TERZI 4 +++++++++++ DEPOSITI CAUZIONALI Cod.6040000 CAPITOLO 1040 47 DEPOSITI CAUZIONALI..... RS 374,40 374,40 CP 80.000,00 -79.625,60 80.000,00 374,40 374,40 Τ TOTALE CAP. TERZI 4 RS СР 80.000,00 374,40 374,40 -79.625,60 Τ 80.000,00 374,40 374,40 CAP. TERZI 5 ++++++++++++ RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI Cod.6050000 CAPITOLO 1050 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI 48 RS CONTO TERZI..... CP 30.000,00 -30.000,00 Τ 30.000,00 TOTALE CAP. TERZI 5 RS CP 30.000,00 -30.000,00 30.000,00 Τ CAP. TERZI 6 ++++++++++++ RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMA= TO. Cod.6060000 CAPITOLO 1060 6.000,00 49 6.000,00 6.000,00 RIMBORSO ANTICIPAZINE FONDI RS 30.000,00 6.000,00 CP 6.000,00 -24.000,00 PER SERVIZI ECONOMATO..... 36.000,00 6.000,00 12.000,00 Τ 6.000,00

ag. 18	Т-	[····		<u> </u>	T	Γ	Γ
		Residui conserv. e Stanziamenti		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare		Entrate
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TOTALE CAP. TERZI 6	RS CP	6.000,00 30.000,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00	-24.000,00
	T	36.000,00		6.000,00	6.000,00	12.000,00	-24.000,00
CAP. TERZI 7 ++++++++++ DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUA= LI							
Cod.6070000 CAPITOLO 1070							
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUA=	RS CP T	80.000,00 80.000,00	50				-80.000,00
TOTALE CAP. TERZI 7	RS CP T	80.000,00 80.000,00					-80.000,00
TOTALE DEL TITOLO VI	RS CP T	11.711,19 500.000,00 511.711,19		6.000,00 114.331,11 120.331,11	8.559,74 8.559,74	6.000,00 122.890,85 128.890,85	-5.711,19 -377.109,15

ag. 19		Residui conserv. e Stanziamenti	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Entrate
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI						
T I T O L O I						
ENTRATE TRIBUTARIE	RS CP					
TITOLO II						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU= TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO= NE	RS CP T	796.916,84	191.616,01 191.616,01	21.039,08 503.672,83 524.711,91	21.039,08 695.288,84 716.327,92	-101.628,00
T I T O L O III ============= ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS CP T	, ,	119.551,15 119.551,15	2.500,00 2.500,00	122.051,15 122.051,15	-2.500,00 -83.591,06
TITOLO IV						
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA= ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA= PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	RS CP T	11.406.484,04	5.035.295,06 513.628,50 5.548.923,56	21.686.279,49 9.598.405,54 31.284.685,03	26.721.574,55 10.112.034,04 36.833.608,59	-1.294.450,00
TITOLO V						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO= NE DI PRESTITI	RS CP	150.000,00 150.000,00				-150.000,00
TITOLO VI						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T		6.000,00 114.331,11 120.331,11	8.559,74 8.559,74	6.000,00 122.890,85 128.890,85	-5.711,19 -377.109,15

Pag. 20	T	Residui conserv.	 Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggi	
DESCRIZIONE		e Stanziamenti Def. di Bilancio	Riscossioni	Res.da riportare		Min Entr	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)	 Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)		
TOTALE GENERALE	RS CP T	26.756.824,82 13.059.043,09 39.815.867,91	5.041.295,06 939.126,77 5.980.421,83	21.707.318,57 10.113.138,11 31.820.456,68	26.748.613,63 11.052.264,88 37.800.878,51	1	.211,19 .778,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		89.936,56					
FONDO DI CASSA al 1º Gennaio		13.014.732,91					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS CP T	39.771.557,73 13.148.979,65 52.920.537,38	5.041.295,06 939.126,77 5.980.421,83	21.707.318,57 10.113.138,11 31.820.456,68	26.748.613,63 11.052.264,88 37.800.878,51		.211,19 .778,21

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE

A.A.T.O. VERONESE

Provincia di : VR

Analitico

ag. 1		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP			Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)		
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONE 01							
FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
SERVIZIO 01 01							
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE E DECENTRAMENTO							
INTERVENTO 3 +++++++++++ PRESTAZIONI DI SERVIZI							
Cod.1010103 CAPITOLO 10							
INDENNITA' DI CARICA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RS CP T	176.000,00 176.000,00	40	73.257,20 73.257,20		73.257,20 73.257,20	-102.742,80
Cod.1010103 CAPITOLO 11							
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	RS CP T		41				
Cod.1010103 CAPITOLO 12							
SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	RS CP	10.000,00	42	10.000,00		10.000,00	
	T	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Cod.1010103 CAPITOLO 20							
ALTRI SERVIZI (RIMBORSI, ASSI= CURAZIONI, SPESE DI RAPPRESEN= TA NZA)	RS CP T	5.733,82 19.000,00 24.733,82	43	2.410,82 8.401,51 10.812,33	3.292,87 4.232,22 7.525,09	5.703,69 12.633,73 18.337,42	-30,13 -6.366,27
Cod.1010103 CAPITOLO 30							
INDENNITA' DI CARICA COLLEGIO REVISIONE	RS CP T	9.828,00 20.000,00 29.828,00	44	9.828,00 8.190,00 18.018,00	11.471,00 11.471,00	9.828,00 19.661,00 29.489,00	-339,00

Pag. Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Impegni Minori e Stanziamenti Residui Def. di Bilancio Res.da riportare o Economie Pagamenti DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) Residui (B) Residui (C) (E=D-A) (E=A-D)СР (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Imp.31/12(P=D+I) 25.531,69 25.561,82 22.238,82 3.292,87 -30,13 TOTALE INTERVENTO 3 RS СР 215.000,00 89.848,71 15.703,22 105.551,93 -109.448,07 240.561,82 112.087,53 18.996,09 131.083,62 INTERVENTO 7 +++++++++++ IMPOSTE E TASSE Cod.1010107 CAPITOLO 910 45 IMPOSTE E TASSE ORGANI ISTITU= RS CP 20.000,00 6.398,85 6.398,85 -13.601,15 ZIONALI..... 20.000,00 6.398,85 6.398,85 Т TOTALE INTERVENTO 7 RS CP 20.000,00 6.398,85 6.398,85 -13.601,15 Τ 20.000,00 6.398,85 6.398,85 TOTALE SERVIZIO 01 01 22.238,82 25.531,69 RS 25.561,82 3.292,87 -30,13 235.000,00 96.247,56 15.703,22 111.950,78 СР -123.049,22 260.561,82 118.486,38 18.996,09 137.482,47 SERVIZIO 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE INTERVENTO 1 +++++++++++ PERSONALE Cod.1010201 CAPITOLO 110 RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI= 61.983,39 46 46.833,77 15.149,62 61.983,39 PENDENTE..... CP 225.000,00 171.644,82 50.000,00 221.644,82 -3.355,18 286.983,39 218.478,59 65.149,62 283.628,21 Cod.1010201 CAPITOLO 5.950,00 1.914,86 5.950,00 ONERI PREVIDENZIALI..... RS 47 4.035,14 54.854,21 55.000,00 54.854,21 CP -145,79 60.950,00 56.769,07 60.804,21 Τ 4.035,14

ig. 3		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare		Minori Residui o Econom	
DESCRIZIONE		Del. QI BILANCIO		ragamenti	kes.ua lipoitale		O ECOHOIII	ire
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E	E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L	L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod.1010201 CAPITOLO 130								
PREMIO DI RISULTATO	RS CP T		48					
TOTALE INTERVENTO 1	RS CP T	67.933,39 280.000,00 347.933,39		48.748,63 226.499,03 275.247,66	19.184,76 50.000,00 69.184,76	67.933,39 276.499,03 344.432,42	-3.50	0,97
INTERVENTO 2 +++++++++++ ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME								
Cod.1010202 CAPITOLO 140								
MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE UFFICIO, RIVISTE, PERIODICI, CA NCELLERIA	RS CP T		49	5.804,94 4.009,54 9.814,48	1.477,32 1.393,05 2.870,37	7.282,26 5.402,59 12.684,85	-4.59	97,41
Cod.1010202 CAPITOLO 150								
INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI	RS CP T		50					
Cod.1010202 CAPITOLO 160								
SPESE PROMOZIONALI E DI RAP= PRESENTANZA	RS CP T		51					
Cod.1010202 CAPITOLO 170								
SPESE PER GARE E CONTRATTI	RS CP T		52					
TOTALE INTERVENTO 2	RS CP T	7.282,26 10.000,00 17.282,26		5.804,94 4.009,54 9.814,48	1.477,32 1.393,05 2.870,37	7.282,26 5.402,59 12.684,85	-4.59	 97 , 41

ig. 4		Residui conserv. e Stanziamenti			Determin.Residui		Mino Resid	dui
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare		o Ecor	nomie
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
INTERVENTO 3 +++++++++++ PRESTAZIONI DI SERVIZI								
Cod.1010203 CAPITOLO 90								
CONSULENZE ESTERNE ED ALTRI SERVIZI	RS CP T		53					
Cod.1010203 CAPITOLO 100								
CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI	RS CP	3.000,00	54		3.000,00	3.000,00		
	T	3.000,00			3.000,00	3.000,00		
Cod.1010203 CAPITOLO 180								
SPESE ACCESSORIE PERSONALE (RIMBORSI, MENSA, ASSIC., E= TC.)	RS CP T		55					
Cod.1010203 CAPITOLO 190								
SPESE UFFICIO (BOLLETTE, PO= STALI, CONDOMINIALI, PULIZIE, TES ORERIA, ETC.)	RS CP	107.078,77	56	20.775,70 21.812,21 42.587,91	17.299,41 29.781,88 47.081,29	38.075,11 51.594,09 89.669,20		-531,09 .484,68
Cod.1010203 CAPITOLO 200		,		,	,	,		
PRESTAZIONI PROFESSIONALI E= STERNE E CONSULENZE VARIE	RS CP T		57					
Cod.1010203 CAPITOLO 230								
REDAZIONE DOCUMENTI CONTRAT=	RS CP T	28.815,15 90.000,00 118.815,15	58	17.460,00 58.980,00 76.440,00	11.355,15 11.220,00 22.575,15	28.815,15 70.200,00 99.015,15	-19.	.800,00
TOTALE INTERVENTO 3	RS CP T	70.421,35 197.078,77 267.500,12		38.235,70 80.792,21 119.027,91	31.654,56 41.001,88 72.656,44	69.890,26 121.794,09 191.684,35		-531,09 .284,68

Pag. 5		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare		Minor Residu o Econo	ıi
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) ((E=A-D)
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) ((L=F-I)
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
INTERVENTO 4 ++++++++++ UTILIZZO DI BENI DI TERZI								
Cod.1010204 CAPITOLO 210								
AFFITTO SEDE OPERATIVA	RS CP T	42.000,00 42.000,00	59	41.939,84 41.939,84		41.939,84 41.939,84	<u>-</u>	-60,16
Cod.1010204 CAPITOLO 220								
NOLEGGIO AUTOMOBILE E ALTRI NOLEGGI	RS CP T		60					
TOTALE INTERVENTO 4	RS CP T	42.000,00 42.000,00		41.939,84 41.939,84		41.939,84 41.939,84	-	-60,16
INTERVENTO 6 +++++++++++ INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI								
Cod.1010206 CAPITOLO 250								
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPA= ZIONI DI CASSA	RS CP T		61					
TOTALE INTERVENTO 6	RS CP T							
INTERVENTO 7 ++++++++++ IMPOSTE E TASSE								
Cod.1010207 CAPITOLO 920								
IMPOSTE E TASSE: IRAP E ALTRE	RS CP	306,00	62		306,00	306,00		
	T	306,00			306,00	306,00		

Pag. 6		Residui conserv.		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori
DESCRIZIONE		e Stanziamenti Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare		Residui o Economie
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod.1010207 CAPITOLO 930							
IMPOSTE E TASSE: IRAP E ALTRE TASSE	RS CP T		63				
Cod.1010207 CAPITOLO 940							
IMPOSTE E TASSE: IRAP E ALTRE TASSE	RS CP T	403,75 27.000,00 27.403,75	64	20.487,70 20.487,70	403,75 403,75	403,75 20.487,70 20.891,45	-6.512,30
Cod.1010207 CAPITOLO 950							
IMPOSTE E TASSE	RS CP T		65				
TOTALE INTERVENTO 7	RS CP T	709,75 27.000,00 27.709,75		20.487,70	709,75 709,75	709,75 20.487,70 21.197,45	-6.512,30
TOTALE SERVIZIO 01 02	RS CP T	146.346,75 556.078,77 702.425,52		92.789,27 373.728,32 466.517,59	53.026,39 92.394,93 145.421,32	145.815,66 466.123,25 611.938,91	-531,09 -89.955,52
SERVIZIO 01 03							
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE							
INTERVENTO 1 ++++++++++ PERSONALE							
Cod.1010301 CAPITOLO 31							
PERSONALE	RS CP T		66				
TOTALE INTERVENTO 1	RS CP T						

g. 7		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare	Impegni	Resi	ori dui nomie
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-)
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
INTERVENTO 2 ++++++++++++ ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME								
Cod.1010302 CAPITOLO 41								
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E=	RS CP T		67					
TOTALE INTERVENTO 2	RS CP T							
INTERVENTO 3 ++++++++++++ PRESTAZIONI DI SERVIZI								
Cod.1010303 CAPITOLO 51								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		68					
TOTALE INTERVENTO 3	RS CP T							
INTERVENTO 4 +++++++++++ UTILIZZO DI BENI DI TERZI								
Cod.1010304 CAPITOLO 61								
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T		69					
TOTALE INTERVENTO 4	RS CP T							

ig. 8		Residui conserv. e Stanziamenti		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Min Resi	
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare		1	nomie
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-I
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
INTERVENTO 7 ++++++++++ IMPOSTE E TASSE								
Cod.1010307 CAPITOLO 91								
IMPOSTE E TASSE	RS CP T		70					
TOTALE INTERVENTO 7	RS CP T							
TOTALE SERVIZIO 01 03	RS CP T							
SERVIZIO 01 08								
ALTRI SERVIZI GENERALI								
INTERVENTO 5 +++++++++++ TRASFERIMENTI								
Cod.1010805 CAPITOLO 401								
FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE.	RS CP T	250.000,00	71	19.481,81 19.481,81	128.890,19 128.890,19	148.372,00 148.372,00	-101	.628,0
Cod.1010805 CAPITOLO 403								
Contributi per progetti pilo= ta "Casa dell'acqua"	RS CP T	40.000,00	72		40.000,00 40.000,00	40.000,00 40.000,00		
TOTALE INTERVENTO 5	RS CP T	290.000,00 290.000,00		19.481,81 19.481,81	168.890,19 168.890,19	188.372,00 188.372,00	-101	.628,0
INTERVENTO 10 +++++++++++ FONDO SVALUTAZIONE CREDITI								

ng. 9		Residui conserv.		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Min	
		e Stanziamenti Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare		Resi	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-I
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod.1010810 CAPITOLO 40								
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS CP T		73					
TOTALE INTERVENTO 10	RS CP T							
INTERVENTO 11 ++++++++++ FONDO DI RISERVA								
Cod.1010811 CAPITOLO 50								
FONDO DI RISERVA	RS CP T	11.416,84 11.416,84	74				-11	.416,84
TOTALE INTERVENTO 11	RS CP T	11.416,84 11.416,84					-11	.416,84
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS CP T	301.416,84 301.416,84		19.481,81 19.481,81	168.890,19 168.890,19	188.372,00 188.372,00	-113	.044,84
TOTALE FUNZIONE 01	RS CP T	171.908,57 1.092.495,61 1.264.404,18		115.028,09 489.457,69 604.485,78	56.319,26 276.988,34 333.307,60	171.347,35 766.446,03 937.793,38		-561,22 .049,58

Pag. 10		Residui conserv. e Stanziamenti		Determin.Residui	Impegni	Resi	
DESCRIZIONE	RS	Def. di Bilancio Residui (A)	Pagamenti Residui (B)	Res.da riportare Residui (C)	Residui (D=B+C)	O ECC	onomie (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
RIASSUNTO DEL TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
TOTALE DEL TITOLO I	RS CP T	171.908,57 1.092.495,61 1.264.404,18	 115.028,09 489.457,69 604.485,78	56.319,26 276.988,34 333.307,60	171.347,35 766.446,03 937.793,38		-561,22 5.049,58

g. 11		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare		Min Resi	
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
	CP	Competenza (F)			Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Competenza (G) Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)		(п-т-г)	(T-I-I
TITOLO II		,						
SPESE IN CONTO CAPITALE								
FUNZIONE 01								
FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO								
SERVIZIO 01 05								
INTERVENTO 6 +++++++++++ INCARICHI PROFESSIONALI ESTER= NI								
Cod.2010506 CAPITOLO 60								
AFFIDAMENTO COMPLETAMENTO RI= COGNIZIONE E PIANO D'AMBITO	RS CP T		75					
Cod.2010506 CAPITOLO 65								
REINVESTIMENTO PROVENTI DA AU= MENTI TARIFFARI PER PIANO	RS CP	13.593.459,84	76	4.839.154,40	8.754.305,44 200.000,00	13.593.459,84		
STRAL CIO FOGNATURA E DEPURA= ZIONE(ART.141 L.388/2000)	T	13.793.459,84		4.839.154,40	8.954.305,44	13.793.459,84		
Cod.2010506 CAPITOLO 70								
CONSULENZE SPECIALISTICHE A	RS	202.728,60	77	30.000,00	172.728,60	202.728,60		
DISPOSIZIONE DELL'AATO	CP T	202.728,60		30.000,00	172.728,60	202.728,60		
Cod.2010506 CAPITOLO 80								
ALTRE ATTIVITA' NECESSARIE AL FINE DI COMPLETARE IL PIANO	RS CP T		78					

Pag. 12 r Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Impegni Minori e Stanziamenti Residui Def. di Bilancio Res.da riportare o Economie Pagamenti DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) Residui (B) Residui (C) (E=D-A) (E=A-D)(L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Imp.31/12(P=D+I) 13.796.188,44 8.927.034,04 13.796.188,44 TOTALE INTERVENTO 6 RS 4.869.154,40 200.000,00 200.000,00 200.000,00 CP 13.996.188,44 4.869.154,40 9.127.034,04 13.996.188,44 INTERVENTO 7 +++++++++++ TRASFERIMENTI DI CAPITALE Cod.2010507 CAPITOLO 300 79 TRASFERIMENTO DI CAPITALI ALLA 271.000,00 -271.000,00 REGIONE VENETO..... CP 271.000,00 TOTALE INTERVENTO 7 RS CP 271.000,00 -271.000,00 271.000,00 Т TOTALE SERVIZIO 01 05 13.796.188,44 4.869.154,40 8.927.034,04 13.796.188,44 471.000,00 200.000,00 200.000,00 -271.000,00 14.267.188,44 9.127.034,04 13.996.188,44 4.869.154,40 13.796.188,44 TOTALE FUNZIONE 01 8.927.034,04 13.796.188,44 RS 4.869.154,40 471.000,00 200.000,00 200.000,00 -271.000,00 CP 14.267.188,44 9.127.034,04 13.996.188,44 4.869.154,40 FUNZIONE 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE SERVIZIO 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO INTERVENTO 7 +++++++++++ TRASFERIMENTI DI CAPITALE Cod.2090407 CAPITOLO 82 9.230.000,00 80 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 3825/2008..... 9.230.000,00 100.000,00 9.130.000,00 9.230.000,00

Pag. 13 r Residui conserv. Conto Tesoriere Determin.Residui Impegni Minori e Stanziamenti Residui Def. di Bilancio Pagamenti Res.da riportare o Economie DESCRIZIONE RS Residui (A) Residui (B) Residui (C) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D)CP Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) (L=I-F) (L=F-I) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) | Imp.31/12(P=D+I) Cod.2090407 CAPITOLO 3.624.312,52 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV RS 3.624.312,52 3.624.312,52 CP 4343/07..... 3.624.312,52 3.624.312,52 3.624.312,52 Cod.2090407 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALI DGRV RS 500.000,00 82 173.257,74 326.742,26 500.000,00 4265/06..... CP 500.000,00 173.257,74 326.742,26 500.000,00 Cod.2090407 CAPITOLO 85 2.572.852,03 83 243.958.67 2.328.893,36 2.572.852,03 TRASFERIMENTO FONDI PER COFI= RS NANZIAMENTO INTERVENTI APO2 (CON FINANZIAMENTO REGIONALE 2.572.852,03 243.958,67 2.328.893,36 2.572.852,03 SPECIFICO)..... Cod.2090407 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 4.879.835,29 84 1.040.081,52 3.839.753,77 4.879.835,29 4253/06..... 1.040.081,52 3.839.753,77 4.879.835,29 4.879.835,29 Cod.2090407 CAPITOLO TRASFERIMENTI DI CAPITALE..... 2.844.187,05 85 1.768.153,72 1.076.033,33 2.844.187,05 RS CP 2.844.187,05 1.768.153,72 1.076.033,33 2.844.187,05 Cod.2090407 CAPITOLO 2.056.337,41 1.178.775,21 TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= RS 86 877.562,20 2.056.337,41 LA REGIONE DGRV 4177/2005 RI= SAN AMENTO FRATTA GORZONE..... 2.056.337,41 877.562,20 1.178.775,21 2.056.337,41 Cod.2090407 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL= RS 87 LA REGIONE PER CONTRIBUTO AC= CP 48.817,29 48.817,29 48.817,29 QUE DOTTI MONTANI..... 48.817,29 48.817,29 48.817,29 Cod.2090407 CAPITOLO TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 88 CP 2.769.666,75 464.811,21 2.304.855,54 2.769.666,75 2424/09..... 2.304.855,54 464.811,21 2.769.666,75 2.769.666,75

Pag. 14		Residui conserv. e Stanziamenti		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui	
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare		o Economie	
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod.2090407 CAPITOLO 801								
TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 4158/09	RS CP T	5.497.000,00 5.497.000,00	89		5.497.000,00 5.497.000,00	5.497.000,00 5.497.000,00		
Cod.2090407 CAPITOLO 802								
Trasferimento di capitali DGRV 1023/2010	RS CP T	2.620.000,00 2.620.000,00	90		1.596.550,00 1.596.550,00	1.596.550,00 1.596.550,00	-1.023.450,00	
TOTALE INTERVENTO 7	RS CP T	25.707.524,30 10.935.484,04 36.643.008,34		4.203.013,85 513.628,50 4.716.642,35	21.504.510,45 9.398.405,54 30.902.915,99	25.707.524,30 9.912.034,04 35.619.558,34	-1.023.450,00	
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T	25.707.524,30 10.935.484,04 36.643.008,34		4.203.013,85 513.628,50 4.716.642,35	21.504.510,45 9.398.405,54 30.902.915,99	25.707.524,30 9.912.034,04 35.619.558,34	-1.023.450,00	
TOTALE FUNZIONE 09	RS CP T	25.707.524,30 10.935.484,04 36.643.008,34		4.203.013,85 513.628,50 4.716.642,35	21.504.510,45 9.398.405,54 30.902.915,99	25.707.524,30 9.912.034,04 35.619.558,34	-1.023.450,00	

Pag	DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie	
l DE	D E S C K I Z I O N E	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
	RIASSUNTO DEL TITOLO II								
5	SPESE IN CONTO CAPITALE								
	TOTALE DEL TITOLO II	RS CP T	39.503.712,74 11.406.484,04 50.910.196,78		9.072.168,25 513.628,50 9.585.796,75	30.431.544,49 9.598.405,54 40.029.950,03	39.503.712,74 10.112.034,04 49.615.746,78	-1.294	.450,00

Pag. 16					T	 		
		Residui conserv. e Stanziamenti		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio		Pagamenti	Res.da riportare			
DESCRIZIONE		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
FUNZIONE 01								
FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO								
SERVIZIO 01 03								
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE								
INTERVENTO 1 +++++++++++ RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA								
Cod.3010301 CAPITOLO 240								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA ALLA TESORERIA DELL'AATO	RS CP T	150.000,00 150.000,00	91				-150	.000,00
TOTALE INTERVENTO 1	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00
TOTALE DEL TITOLO III	RS CP T	150.000,00 150.000,00					-150	.000,00

Pag. 17 [Residui conserv. Conto Tesoriere Determin.Residui Impegni Minori e Stanziamenti Residui Def. di Bilancio Res.da riportare o Economie Pagamenti DESCRIZIONE Residui (A) Residui (D=B+C) (E=D-A) (E=A-D) Residui (B) Residui (C) CP Competenza (F) Compet. (I=G+H) (L=I-F) (L=F-I) Competenza (G) Competenza (H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Imp.31/12(P=D+I) TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI CAP. TERZI 1 +++++++++++ RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI= STENZIALI AL PERSONALE Cod.4000001 CAPITOLO 1010 RITENUTE PREVIDENZIALI ED AS= 92 SISTENZIALI AL PERSONALE..... CP 60.000,00 28.596,67 28.596,67 -31.403,33 60.000,00 28.596,67 28.596,67 Τ TOTALE CAP. TERZI 1 RS 60.000,00 СР 28.596,67 28.596,67 -31.403,33 60.000,00 28.596,67 28.596,67 CAP. TERZI 2 ++++++++++++ RITENUTE ERARIALI Cod.4000002 CAPITOLO 1020 RITENUTE ERARIALI..... 5.988,86 93 -5.988,86 RS 87.651,20 87.651,20 -112.348,80 CP 200.000,00 205.988,86 87.651,20 87.651,20 Τ TOTALE CAP. TERZI 2 RS 5.988,86 -5.988,86 CP 200.000,00 87.651,20 87.651,20 -112.348,80 205.988,86 87.651,20 87.651,20 CAP. TERZI 3 ++++++++++++ ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI Cod.4000003 CAPITOLO 1030 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE 11,00 94 11,00 11,00 RS 20.000,00 257,95 257,95 PER CONTO DI TERZI..... CP -19.742,05 20.011,00 257,95 268,95 Τ 11,00

18 r Pag. Residui conserv. Determin.Residui Conto Tesoriere Impegni Minori e Stanziamenti Residui Def. di Bilancio Res.da riportare o Economie Pagamenti DESCRIZIONE RS Residui (A) Residui (D=B+C) Residui (B) Residui (C) (E=D-A) (E=A-D)СР (L=I-F) (L=F-I) Competenza (F) Competenza (G) Competenza (H) Compet. (I=G+H) Т Totale (M) Totale (N) Res.31/12(O=C+H) Imp.31/12(P=D+I) TOTALE CAP. TERZI 3 11,00 11,00 RS 11,00 СР 20.000,00 257,95 257,95 -19.742,05 Τ 20.011,00 257,95 11,00 268,95 CAP. TERZI 4 +++++++++++ RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAU= ZIONALI Cod.4000004 CAPITOLO 1040 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAU= 95 RS ZIONALI..... CP 80.000,00 374,40 374,40 -79.625,60 80.000,00 374,40 374,40 Т TOTALE CAP. TERZI 4 RS СР 80.000,00 374,40 374,40 -79.625,60 Τ 80.000,00 374,40 374,40 CAP. TERZI 5 +++++++++++ SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI Cod.4000005 CAPITOLO 1050 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI 96 RS CONTO DI TERZI..... CP 30.000,00 -30.000,00 Τ 30.000,00 TOTALE CAP. TERZI 5 RS CP 30.000,00 -30.000,00 Τ 30.000,00 CAP. TERZI 6 ++++++++++++ ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO Cod.4000006 CAPITOLO 1060 97 ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL RS SERVIZIO ECONOMATO..... CP 30.000,00 6.000,00 6.000,00 -24.000,00 30.000,00 6.000,00 6.000,00 Τ

Pag. 19		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere Pagamenti	Determin.Residui Res.da riportare	Impegni	Minori Residui o Economie
DESCRIZIONE	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	СР	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	Т	Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(0=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
TOTALE CAP. TERZI 6	RS CP T	30.000,00		6.000,00 6.000,00		6.000,00 6.000,00	-24.000,00
CAP. TERZI 7 ++++++++++ RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI							
Cod.4000007 CAPITOLO 1070 """" RESTITUZIONE PER DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS CP T	80.000,00 80.000,00	98				-80.000,00
TOTALE CAP. TERZI 7	RS CP T	80.000,00 80.000,00					-80.000,00
TOTALE DEL TITOLO IV	RS CP T	5.999,86 500.000,00 505.999,86		122.880,22 122.880,22	11,00 11,00	11,00 122.880,22 122.891,22	-5.988,86 -377.119,78

ag. 20 			 T		T	
		Residui conserv. e Stanziamenti	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui
DESCRIZIONE		Def. di Bilancio	Pagamenti	Res.da riportare		o Economie
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI						
TITOLO I						
SPESE CORRENTI	RS	171.908,57	115.028,09	56.319,26	171.347,35	-561,2
	CP	1.092.495,61	489.457,69	276.988,34	766.446,03	-326.049,5
	T	1.264.404,18	604.485,78	333.307,60	937.793,38	
T I T O L O II						
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	39.503.712,74	9.072.168,25	30.431.544,49	39.503.712,74	
	CP	11.406.484,04	513.628,50	9.598.405,54	10.112.034,04	-1.294.450,0
	T	50.910.196,78	9.585.796,75	40.029.950,03	49.615.746,78	
T I T O L O III						
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS					
	CP T	150.000,00 150.000,00				-150.000,0
T I T O L O IV						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	RS	5.999,86		11,00	11,00	-5.988,8
TERZI	CP	500.000,00	122.880,22	11 00	122.880,22	-377.119,7
	T	505.999,86	122.880,22	11,00	122.891,22	
TOTALE GENERALE	RS	39.681.621,17	9.187.196,34	30.487.874,75	39.675.071,09	-6.550,(
	CP	13.148.979,65 52.830.600,82	1.125.966,41 10.313.162,75	9.875.393,88 40.363.268,63	11.001.360,29 50.676.431,38	-2.147.619,3
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	39.681.621,17	9.187.196,34	30.487.874,75	39.675.071,09	-6.550 , (
1017FD ODMDIGIDD DDDDD 00011E	CP	13.148.979,65	1.125.966,41	9.875.393,88	11.001.360,29	-2.147.619,3
	T	52.830.600,82	10.313.162,75	40.363.268,63	50.676.431,38	

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE



BILANCIO CONSUNTIVO 2010

ELENCO RESIDUI

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2010

ENTRATE

2

Responsabile Capitolo

Codice

4030310

0			
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4020270	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE DGRV 4177/2005		
4030270	RISANAMENTO FRATTA G		
		2006	1.178.775,21
		TOTALE	1.178.775,21
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4030290	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE DGRV 4253/06		
		2008	1.385.420,42
		2009	1.067.159,16
		TOTALE	2.452.579,58
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4030301	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 3825/2008		•
		2009	9.130.000,00
•		TOTALE	9.130.000,00
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo

		2008	326.742,26
		TOTALE	326.742,26
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4030320	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE DGRV 4343/07		
		2008	3.224.312,52
		TOTALE	3.224.312.52

TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE DGRV 4265/06

TOTALE RESPONSABILE IMPORTO 16.312.409,57 0

Codice	Responsabile Capitolo
1	DIRETTORE GENERALE

Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
2050100	CONTRIBUTI CONSORTILI DAI COMUNI		
		2007	9.494,92
		2008	1.914,76
		2009	9.629,40
		TOTALE	21.039,08
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4030030	CONTRIBUTI DALLA REGIONE VENETO		
		2003	1.957.413,50
		TOTALE	1.957.413,50
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4030260	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA REGIONE DGRV N.3824/2004		_
		2005	982.415,21
		TOTALE	982.415,21
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4040350	PROVENTI DA AUMENTI TARIFFARI PER INVESTIMENTI		
		2007	2.034.041,21
		2008	200.000,00
		2009	200.000,00
		TOTALE	2.434.041,21
TOTALE RES	PONSABILE		IMPORTO
1	DIRETTORE GENERALE		5.394,909,00

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	21.707.318,57

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2010

USCITE

Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	7 milo residuo	importo residuo
		2008	1.592,87
		2009	1.700,00
		TOTALE	3.292,87
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
1010201	PERSONALE		•
		2005	184,50
		2006	5.787,60
		2007	3.672,25
		2008	3.624,18
		2009	5.916,23
		TOTALE	19.184,76
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
1010202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		•
		2008	886,50
		2009	590,82
		TOTALE	1.477,32
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI		•
		2003	1.350,00
		2006	3.300,00
		2007	7.687,06
		2008	4.069,04
		2009	15.248,46
		TOTALE	31.654,56
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
1010207	IMPOSTE E TASSE		•
		2003	306,00
		2009	403,75
•		TOTALE	709,75
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
2010506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		
		2003	327.174,77
		2004	420.131,84
		2005	692.844,37
		2006	2.479.290,43
		2007	4.500.050,83
		2008	209.285,20
		2009	298.256,60
		TOTALE	8.927.034,04
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
2090407	TRASFERIMENTI DI CAPITALE		
		2003	2.328.893,36
		2005	1.076.033,33
		2006	1.178.775,21
		2008	6.723.649,39
		2009	10.197.159,16
		TOTALE	21.504.510,45
Cod. Bilancio	Descrizione	Anno Residuo	Importo Residuo
4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI		
		2009	11,00
<u> </u>		TOTALE	11,00

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	30.487.874,75

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2010 al 31-12-2010

Capitolo 601/ 0 Codice bilancio 3050601 Stanziamento 3.500,00

INTROITI E PROVENTI DIVERSI

N.	oper.	Del	Res.	Descrizione operazione	Dati dell`atto dell`operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell`atto della variazione	A T v p	Importo
Acc	28	31-12-2009	2009	CONTRIBUTO ANNO 2009 BANCA POPOLARE DI VERONA	N. 0 Tp. Del		31-12-2010	N. 0 Tp. Del	N I	-2.500,00

Totale capitolo 601/ 0 INTROITI E PROVENTI DIVERSI -2.500,00

Capitolo 1020/ 0 Codice bilancio 6020000 Stanziamento 200.000,00

RITENUTE ERARIALI

ı	V.ope	er.	Del	Res.	Descrizione operazione	Dati dell`atto dell`operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Da	iti dell`atto della variazione	A v	T p	Importo
Ad	С	9	05-09-2003	2003	ENTRATE/USCITE INDEBITE	N. 0 Tp. Del		31-12-2010	N. Tp. Del	0	N	I	-5.711,19

Totale capitolo 10	20/ 0 RITENUTE ERARIALI	-5.711,19
		•,.•

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2010 al 31-12-2010

Т	0	Т	Α	L	Е	G	E	N	Ε	R	Α	L	Ε
				_									_

-8.211,19

Riepilogo generale suddivisione dell`avanzo

Nessuna suddivisione -8.211,19

Vincolato

0,00

Finanziamento investimenti 0,00

Fondo ammortamento 0.00

VARIAZIONI (USCITA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2010 al 31-12-2010

Capitolo 20/ 0 Codice bilancio 1010103 Stanziamento 19.000,00

ALTRI SERVIZI (RIMBORSI, ASSICURAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTA NZA)

N.oper.	Del	Res.	Descrizione operazione	Dati dell`atto dell`operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell`atto della variazione	A v	T p	Importo
Imp 165	31-07-2009	2009	CONVENZIONE CONSIP - TELECOM IT TELEFONIA MOBILE	N. 85 Tp. Determina Del 31-07-2009		31-12-2010	N. 0 Tp. Determina Del	N	I	-30,13

Totale capitolo 20/ 0 ALTRI SERVIZI (RIMBORSI, ASSICURAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTA NZA) -30,13

Capitolo 190/ 0 Codice bilancio 1010203 Stanziamento 107.078,77 SPESE UFFICIO (BOLLETTE, POSTALI, CONDOMINIALI, PULIZIE, TES ORERIA, ETC.)

N.o	per.	Del	Res.	Descrizione operazione	Dati dell`atto dell`operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell`atto della variazione	A v	T p	Importo
Imp	112	05-03-2009	2009	SERVIZIO PULIZIA UFFICI ANNO 2009 - DITTA GEOSERVIZI SRL	N. 14 Tp. Determina Del 05-03-2009		31-12-2010	N. 0 Tp. Determina Del	N	ı	-112,90
Imp	138	04-03-2008	2008	SERVIZIO PULIZIA UFFICI ANNO 2008	N. 15 Tp. Determina Del 04-03-2008		31-12-2010	N. 0 Tp. Determina Del	N	ı	-147,00
Imp	144	23-06-2009	2009	INCARICO GESTIONE DEL PERSONALE ANNO 2009 - DOTT. TRAMONTE	N. 65 Tp. Determina Del 23-06-2009		31-12-2010	N. 0 Tp. Determina Del	N	I	-166,19
Imp	163	24-07-2009	2009	SPESE TELEFONICHE 2009 - 2010	N. 0 Tp. Del		31-12-2010	N. 0 Tp. Del	N	ı	-13,46
Imp	197	23-11-2009	2009	CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE 2009-2010	N. 94 Tp. Determina Del 02-08-2007		31-12-2010	N. 0 Tp. Determina Del	N	I	-91,54

Totale capitolo 190/ 0 SPESE UFFICIO (BOLLETTE, POSTALI, CONDOMINIALI, PULIZIE, TES ORERIA, ETC.) -531,09

Capitolo 1020/ 0 Codice bilancio 4000002 Stanziamento 200.000,00

RITENUTE ERARIALI

N.o	per.	Del	Res.	Descrizion	e operazione		Dati dell`atto ell`operazione	Descrizione variazione	Data variazione		dell`atto della variazione	A v	T p	Importo
						N.	0			N.	0			
Imp	98	05-09-2003	2003	RESTITUZIONE	ENTRATE/USCITE				31-12-2010			Ν	1	-5.711,19

Legenda

VARIAZIONI (USCITA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2010 al 31-12-2010

				INDEBITE	Tp. Del			Tp. Del			
Imp	213	27-12-2006	2006	IRPEF MESE DIC. + ADD.REG + ADD. COM. CDA	N. Tp. Del	0	31-12-2010	N. Tp. Del	0	N I	-96,00
Imp	220	23-12-2005	2005	RITENUTE ERARIALI	N. Tp. Del	0	31-12-2010	N. Tp. Del	0	N I	-181,67
Totale	capit	olo 1020 /	0	RITENUTE ERARIALI							-5.988,86

VARIAZIONI (USCITA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2010 al 31-12-2010

Т	OTALE	GENERALE	
	\cup \cap \cap \cup	GLNENALL	

-6.550,08

Riepilogo generale suddivisione dell`avanzo

Nessuna suddivisione -6.550,08

Vincolato

0,00

Finanziamento investimenti 0,00

Fondo ammortamento 0.00

ENTRATE	Prev. Iniziali Prev. Definitive		Res.da Compet.	RESIDU Conservati Riscossioni di Realizz.ne	JI ————— Rimasti
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRA= SFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	796.916,84 796.916,84 100,000	695.288,84 191.616,01 27,559	503.672,83	21.039,08	21.039,08
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.500,00 205.642,21 112,066	122.051,15 119.551,15 97,951	2.500,00		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOS= SIONE DI CREDITI	8.785.666,75 11.406.484,04 129,830	10.112.034,04 513.628,50 5,079	9.598.405,54	26.721.574,55 5.035.295,06 18,843	21.686.279,49
TOTALE ENTRATE FINALI	9.766.083,59 12.409.043,09 127,062	10.929.374,03 824.795,66 7,546	10.104.578,37	26.742.613,63 5.035.295,06 18,828	21.707.318,57
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRE=	150.000,00 150.000,00 100,000				
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	500.000,00 500.000,00 100,000	122.890,85 114.331,11 93,034	8.559,74	6.000,00 6.000,00 100,000	
TOTALE	10.416.083,59 13.059.043,09 125,373	11.052.264,88 939.126,77 8,497	10.113.138,11	26.748.613,63 5.041.295,06 18,846	21.707.318,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	89.936,56				
FONDO DI CASSA AL 1^GENNAIO	13.014.732,91				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.416.083,59 13.148.979,65 126,237	11.052.264,88 939.126,77 8,497	10.113.138,11	26.748.613,63 5.041.295,06 18,846	21.707.318,57

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

[·····	T C O I	MPETENZA-		RESID	J I
SPESE	Prev. Iniziali	Impegni	Res.da Compet.		Rimasti
	Prev.Definitive		Sp.correl.Entr	Pagamenti	
	% di Definizion	% di Realizz.ne		% di Realizz.ne	
MITTOLO I					
TITOLO I	980.416,84	766.446,03	276.988,34	171.347,35	56.319,26
SPESE CORRENTI	1.092.495,61	489.457,69	2/0.900,34	115.028,09	30.319,20
	111,431	63,860		67,131	
	111,451	05,000		07,131	
TITOLO II					
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.785.666,75	10.112.034,04	9.598.405,54	39.503.712,74	30.431.544,49
	11.406.484,04	513.628,50		9.072.168,25	
	129,830	5,079		22,965	
TARRY ODDG	0.766.000.50	10 070 400 07	0.075.000.00	20 675 060 00	20 407 062 75
TOTALE SPESE FINALI	9.766.083,59		9.875.393,88		30.487.863,75
	12.498.979,65	1.003.086,19 9,220		9.187.196,34 23,156	
	127,903	9,220		23,130	
TITOLO III					
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	150.000,00				
	150.000,00				
	100,000				
TITOLO IV					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	500.000,00	122.880,22		11,00	11,00
SFESE FER SERVIZI FER CONTO DI TERZI	500.000,00	122.880,22		11,00	11,00
	100,000	100,000			
				<u> </u>	
TOTALE	10.416.083,59	11.001.360,29	9.875.393,88	39.675.071,09	30.487.874,75
	13.148.979,65	1.125.966,41		9.187.196,34	
	126,237	10,234		23,156	
DIGNUANDO DI AMMINICEDAZIONE					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	 				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.416.083,59		9.875.393,88		30.487.874,75
	13.148.979,65	1.125.966,41		9.187.196,34	
	126,237	10,234		23,156	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

----- RESIDUI ----- C O M P E T E N Z A ---Prev. Iniziali Accer.o Impeg. Res.Att./Pass. Conservati Prev.Definitive Riscoss.o Pag. Riscoss.o Pag RISULTATI DIFFERENZIALI Rimasti Riscoss.o Pag. % di Definizion % di Realizz.ne % di Realizz.ne A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 980.416,84 Entrate Titoli I - II - III (+) 817.339,99 23.539,08 21.039,08 21.039,08 1.002.559,05 311.167,16 102,258 38,070 Ouote oneri di urbanizzazione (+) Avanzo di Amministrazione destinato a Spese correnti (+) Mutui per debiti fuori bilancio (+) Spese Correnti (-) 980.416,84 766.446,03 171.908,57 171.347,35 56.319,26 115.028,09 1.092.495,61 489.457,69 111,431 63,860 67,131 Differenza 50.893,96 -148.369,49 -150.308,27 -35.280,18 -89.936,56 -178.290,53 -115.028,09 ****** 76,528 Quote di capitale mutui in estinz.(-) -150.308,27 50.893,96 -35.280,18 Differenza -148.369,49 -178.290,53 -115.028,09 -89.936,56 ***** 76,528 B) EQUILIBRIO FINALE Entrate Finali(Tit.I+II+III+IV) (+) 9.766.083,59 10.929.374,03 26.745.113,63 26.742.613,63 21.707.318,57 12.409.043,09 824.795,66 5.035.295,06 127,062 7,546 18,828 Spese Finali (Tit.I+II) (-) 9.766.083,59 10.878.480,07 39.675.621,31 39.675.060,09 30.487.863,75 12.498.979,65 1.003.086,19 9.187.196,34 127,983 9,220 23,156 12.930.507,68 12.932.446,46 8.780.545,18 .--- Finanziare (-) 4.151.901,28 89.936,56 178.290,53 32,104 Saldo Netto da --! `---- Impiegare (+) 50.893,96

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSION	NI(+)	939.126,77
PAGAMENTI	(-)	1.125.966,41
DIFFERENZ <i>I</i>	4	-186.839,64
RESIDUI AT	TIVI(+)	10.113.138,11
RESIDUI PA	ASSIVI(-)	9.875.393,88
DIFFERENZA	4	237.744,23
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2010	50.904,59
	— -Fondi vincolati	
RISULTATO	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
DI	-Fondi di ammortamento	
GESTIONE	-Fondi non vincolati	50.904,59

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

G F	E S T I O N	E
Residui	Competenza	TOTALE
		13.014.732,91
5.041.295,06	939.126,77	5.980.421,83
9.187.196,34	1.125.966,41	10.313.162,75
		8.681.991,99
ve non regolarizz	zate al 31 Dic.	
		8.681.991,99
21.707.318,57	10.113.138,11	31.820.456,68
30.487.874,75	40.363.268,63	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		-8.542.811,95
AVANZO (+) o DISA	AVANZO (-)	139.180,04
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		
iamento spese in	conto capitale	
mento		
ati		139.180,04
	Residui 5.041.295,06 9.187.196,34 E ve non regolarizz 21.707.318,57 30.487.874,75 AVANZO (+) o DISA iamento spese in mento	Residui Competenza 5.041.295,06 939.126,77 9.187.196,34 1.125.966,41 E

A.A.T.O. VERONESE ,li 31-12-2010

Il Direttore Il Presidente

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti (Im	pegni)		(1^ Parte-Pag.1)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI		Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	276.499,03	5.402,59	105.551,93 121.794,09		188.372,00	
TOTALE FUNZIONE: 1	276.499,03	5.402,59	227.346,02	41.939,84	188.372,00	
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI= ZIA						
TOTALE FUNZIONE: 3						

RIEPILOGO GEN	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti			(Impegni)		(segue)	(1^ Parte-Pag.2)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI		l .	PRESTAZIONI	DI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI		Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
4.1 SCUOLA MATERNA							
TOTALE FUNZIONE: 4							
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE							
TOTALE FUNZIONE: 5							
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
6.1 PISCINE COMUNALI							
TOTALE FUNZIONE: 6							
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO							
7.1 SERVIZI TURISTICI							
TOTALE FUNZIONE: 7							

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti					pegni)	(segue)	(1^ Parte-Pag.3)	
INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI	DI	l .		Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI	
FUNZIONI e SERVIZI								
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI								
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI								
TOTALE FUNZIONE: 8								
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE								
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO								
CONOMICO-POPOLARE								
AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE								
TOTALE FUNZIONE: 9								
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE								
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA=								
BILITAZIONE								
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB= BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA								
PERSONA								
TOTALE FUNZIONE: 10								

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti (I				(Impegni)	(segue)	(1^ Parte-Pag.4)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1	3 Intervento 4 DI UTILIZZO DI BE NI DI TERZI		Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI=						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA						
TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS						
	0.000 400 000	5 400 50	007.015	41.000.5	4 400 050 00	
TOTALE TITOLO : 1^	276.499,03	5.402,59	227.346,	.02 41.939,8	4 188.372,00	

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	ntı	(Imp	pegni)		(2 ⁿ Parte-Pag.1)
INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE		DI	Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI=							111 050 50
PAZIONE E DECENTRAMENTO 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE							111.950,78
E ORGANIZZAZIONE	20.487,70						466.123,25
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU= TARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI							188.372,00
TOTALE FUNZIONE: 1	26.886,55						766.446,03
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI=							
2.1 UFFICI GIUDIZIARI							
TOTALE FUNZIONE: 2							
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE							
3.1 POLIZIA MUNICIPALE							
TOTALE FUNZIONE: 3							

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti			(Imp	pegni)	(segue)	(2^ Parte-Pag.2)	
INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI		Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI=							
4.1 SCUOLA MATERNA							
TOTALE FUNZIONE: 4							
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE							
TOTALE FUNZIONE: 5							
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
6.1 PISCINE COMUNALI							
TOTALE FUNZIONE: 6							
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO							
7.1 SERVIZI TURISTICI							
TOTALE FUNZIONE: 7							

RIEPILOGO GEN	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Imp	pegni)	(segue)	(2^ Parte-Pag.3)
INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE		AMMORTAMENTI		Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI							
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI							
TOTALE FUNZIONE: 8							
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE							
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO 9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E= CONOMICO-POPOLARE 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE TOTALE FUNZIONE: 9							
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE 10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA= BILITAZIONE 10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI 10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB= BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA							

RIEPILOGO GEI	NERALE DELLE SPE	nti (1	Impegni)	(segue)	(2^ Parte-Pag.4)	
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE		Intervento 10 DI FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI=						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI						
TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
12.4 TELERISCALDAMENTO						
TOTALE TITOLO : 1^	26.886,55					766.446,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)								
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	ACQUISIZIONE DI	ESPROPRI E SER=	Intervento 3 ACQUISTI DI BE= NI SPECIFICI PER REALIZZA= ZIONI IN ECONO= MIA	UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI		INCARICHI PRO= FESSIONALI E=		
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO								
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE E DECENTRAMENTO 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU=								
TARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 1.6 UFFICIO TECNICO 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET= TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI= STICO 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI						200.000,00		
TOTALE FUNZIONE: 1						200.000,00		
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI=								
2.1 UFFICI GIUDIZIARI								
TOTALE FUNZIONE: 2								
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE								
3.1 POLIZIA MUNICIPALE								
TOTALE FUNZIONE: 3								

DTIDTI 000 0T		()	/14 Paul - Paul 9)			
RIEPILOGO GE	(segue)	(1^ Parte-Pag.2)				
I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SER=	ACQUISTI DI BE= NI SPECIFICI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI,	INCARICHI PRO= FESSIONALI E=
FUNZIONI e SERVIZI			PER REALIZZA= ZIONI IN ECONO= MIA	IN ECONOMIA	MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN= TIFICHE	STERNI
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI=						
4.1 SCUOLA MATERNA						
RE						
TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE						
TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
6.1 PISCINE COMUNALI						
TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						_
7.1 SERVIZI TURISTICI						
TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GEN	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Imp	pegni)	(segue)	(1^ Parte-Pag.3)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	ACQUISIZIONE DI	ESPROPRI E SER=	ACQUISTI DI BE= NI SPECIFICI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI,	INCARICHI PRO= FESSIONALI E=
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI						
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI						

			_		
RIEPILOGO GENERALE	DELLE SDE	SF - Snace	in Conto	Canitala	(Tmneani)

INTERVENTI

PER INVESTIMENTI

F U N Z I O N I e SERVIZI

11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI= LUPPO ECONOMICO.....

11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`..... 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON= NESSI..... 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI.. 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA= NATO..... 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL= TURA.....

12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....

12.1 DISTRIBUZIONE GAS..... 12.2 CENTRALE DEL LATTE..... 12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI= CA..... 12.4 TELERISCALDAMENTO..... 12.5 FARMACIE..... 12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....

TOTALE FUNZIONE: 11

TOTALE FUNZIONE: 12

TOTALE TITOLO : 2^

1	ERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni) (segue) (1^ Parte-Pag.4)												
_	ACQUISIZIONE DI	ESPROPRI E SER=		UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI	ACQUISIZIONE DI	INCARICHI PRO= FESSIONALI E=							
:													

200.000,00

IN TERRUSIMENTI FER INVESTIMENTI TASPERAMENTI TO TALE PUNICIONI GENERALI DI AMMINI- STRALIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO 1.2 SORGERENE GENERALI DI AMMINI- STRALIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO 1.3 GESTIONE GENERALI DI AMMINI- STRALIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO 1.4 GESTIONE GENERALI DI GESTIONE 1.5 GESTIONE GENERALI PERCONILE E GORGANIZZIONE, PERCONILE 1.6 GENERALI STRALI 1.5 GESTIONE GENERALI DI GESTIONE 1.4 GESTIONE GENERALI DI TARIA E SERVIZI TISCALI 1.5 GESTIONE GENERALI DI TARIA E SERVIZI TISCALI 1.6 GUERILO FEDNICO. 1.7 MANGARPA, SANO CIVILE, ELZT- TORALE, LEVA E SERVIZIO STRIT- STRO TOTALE FUNZIONE: 1 2.0 LUFICI SIUDIZIARI 2.1 OFFICI SIUDIZIARI 2.2 CASA CIECORRARIALE S ALTRI SERVIZI TOTALE FUNZIONE: 2 3. FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE 3.1 POLIZIA MUNICIPALE 3.2 POLIZIA COMBERCIALE 3.3 POLIZIA MUNICIPALE 5.3 POLIZIA MUNICIPALE 5.4 POLIZIA MUNICIPALE 5.5 POLIZIA MUNICIPALE 5.5 POLIZIA MUNICIPALE 5.5 POLIZIA MUNICIPALE 5.7 POLIZIA MUNICIPALE 5.8 POLIZIA MUNICIPALE 5.9 POLIZIA MUNICIPALE 5.1 POLIZIA MUNICIPALE 5.3 POLIZIA MUNICIPALE 5.3 POLIZIA MUNICIPALE 5.4 POLIZIA MUNICIPALE 5.5 POLIZIA MUNICIPALE 5. POLIZIA	KIBI 1000 OL		or - spese in co	ico capitaic (ii	pcg.i.r/	(2 raite-rag.1)
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO 1.2 SEGRETIRIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 1.3 GESTIONE ECCANONICA, FINANZIA- RIA, FROGRAMAZIONE, FRONVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE BUTRATE TRIBO- TARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DELLE BURNI DEMANIALI E PATRIMONIALI 200.000,00 1.6 UFFICIO TECNICO 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI TOTALE FUNZIONE: 1 2.1 UFFICI GIUDIZIARI 2.2 CASA CIRCONDANIALE E ALTRI SERVIZI TOTALE FUNZIONE: 2 3.1 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE 3.1 POLIZIA MUNICIPALE 3.2 POLIZIA COMMERCIALE 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA	PER INVESTIMENTI	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI	CONFERIMENTI D	CREDITI E ANTI=	TOTALE
STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. 1.1 OBGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE DE DECENTRAMICO. 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE. 1.3 GESTIONE ECONONICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TERDE- TARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DEL BENN DEMANIALI E PATRIMONIALI. 1.6 UFFICIO TECNICO. 1.7 ANARGATP, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO. 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI TOTALE FUNZIONE: 1 2.00.000,00 2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI- ZIA TOTALE FUNZIONE: 2 3) FUNZIONI RILATIVE ALLA GIUSTI- SERVIZI. TOTALE FUNZIONE: 2 3) FUNZIONI DI DOLIZIA LOCALE 3.1 POLIZIA MUNICIPALE. 3.2 POLIZIA AUMINISTRATIVA	e SERVIZI					
RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PARRIMONIALI 200.000,00 1.6 UFFICIO TECNICO 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO 1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI TOTALE FUNZIONE: 1 200.000,00 2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA 2.1 UFFICI GIUDIZIARI 2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI TOTALE FUNZIONE: 2 3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE 3.1 POLIZIA MUNICIPALE 3.2 POLIZIA COMMERCIALE 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA	STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATKIMONIALI	RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE					
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI TOTALE FUNZIONE: 1 200.000,00 2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI= ZIA	1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					200.000,00
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI= ZIA						
ZIA	TOTALE FUNZIONE: 1					200.000,00
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI TOTALE FUNZIONE: 2 3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE 3.1 POLIZIA MUNICIPALE 3.2 POLIZIA COMMERCIALE 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA	·					
3.1 POLIZIA MUNICIPALE 3.2 POLIZIA COMMERCIALE 3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA	2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI					
3.1 POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE FUNZIONE: 2					
3.2 POLIZIA COMMERCIALE	3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
TOTALE FUNZIONE: 3	3.2 POLIZIA COMMERCIALE					
	TOTALE FUNZIONE: 3					

(segue) (2^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CONCESSIONI DI CAPITALE CIPAZIONI AZIONARIE CAPITALE CIPAZIONI FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLIE CA	ALE
e S E R V I Z I 4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI= CA	
e S E R V I Z I 4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI= CA	
4.1 SCUOLA MATERNA	
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE 4.3 ISTRUZIONE MEDIA	
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA= SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER= VIZI	
TOTALE FUNZIONE: 4	
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE=	
5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
TOTALE FUNZIONE: 5	
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	
6.1 PISCINE COMUNALI	
TOTALE FUNZIONE: 6	
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	
7.1 SERVIZI TURISTICI	
TOTALE FUNZIONE: 7	

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Impegni)	(segue)	(2^ Parte-Pag.3)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento ! CONFERIMENTI CAPITALE	9 Intervento 10 DI CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI		TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI						
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE	1					
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E= CONOMICO-POPOLARE	1					
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE						9.912.034,04
TOTALE FUNZIONE: 9	9.912.034,04					9.912.034,04
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA= BILITAZIONE						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI 10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB= BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI= TERIALE						
TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO (TINDALL	שוושת	CDECE -	Snaca	in Cont	o Canitala	(Tmnoani)

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Imp	pegni)	(segue)	(2^ Parte-Pag.4)
I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI		TOTALE
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI=						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS						
TOTALE FUNZIONE: 12						

10.112.034,04

TOTALE TITOLO : 2^

9.912.034,04

		•	` •	. • .		. ,
INTERVENTI RIMBORSO DI PRESTITI FUNZIONI e SERVIZI	1	RIMBORSO DI FI= NANZIAMENTI A	RIMBORSO DI	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLI= GAZIONARI	Intervento 5 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLU= RIENNALI	TOTALE
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						

(1^	· Pa	rte-	-Par	1)

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	ntı (Pag	gamenti CO+RE)		(1^ Parte-Pag.1)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	275.247,66	9.814,48	112.087,53 119.027,91		19.481,81	
TOTALE FUNZIONE: 1	275.247,66	9.814,48	231.115,44	41.939,84	19.481,81	
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI= ZIA						

RIEPILOGO GE	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti				amenti CO+RE)	(segue)	(1^ Parte-Pag.2)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI SERVIZI	DI		Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI=							
4.1 SCUOLA MATERNA							
TOTALE FUNZIONE: 4							
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE							
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
6.1 PISCINE COMUNALI							
TOTALE FUNZIONE: 6							
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO 7.1 SERVIZI TURISTICI 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE							

RIEPILOGO GE	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti					(1^ Parte-Pag.3)
	Intervento 1 PERSONALE		PRESTAZIONI SERVIZI	3 Intervento 4 DI UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI		Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI						
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E= CONOMICO-POPOLARE 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE 9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA						
AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO						
ED ALL'AMBIENTE TOTALE FUNZIONE: 9						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA=						
BILITAZIONE. 10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI						
TOTALE FUNZIONE: 10						

RIEPILOGO GEN	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Pag	gamenti CO+RE)	(segue)	(1^ Parte-Pag.4)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE= NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS= SIVI E ONERI FINANZIARI DI= VERSI
6 2 E K V I Z I							
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI= LUPPO ECONOMICO							
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI							
TOTALE FUNZIONE: 11							
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI							
12.1 DISTRIBUZIONE GAS							
TOTALE FUNZIONE: 12							
TOTALE TITOLO : 1^	275.247,66	9.814,48	231.115,	, 44	41.939,84	19.481,81	

RIEPILOGO GEI	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Pag	amenti CO+RE)		(2º Parte-Pag.1)
INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI	DI		Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
e SERVIZI							
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE E DECENTRAMENTO	6.398,85						118.486,38
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE	·						
E ORGANIZZAZIONE	20.487,70						466.517,59 19.481,81
TOTALE FUNZIONE: 1	26.886,55						604.485,78
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI=							
2.1 UFFICI GIUDIZIARI							
TOTALE FUNZIONE: 2							
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE							
3.1 POLIZIA MUNICIPALE							
TOTALE FUNZIONE: 3							

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Pag	gamenti CO+RE)	(segue)	(2^ Parte-Pag.2)
I N T E R V E N T I C O R R E N T I	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI		Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI=							
4.1 SCUOLA MATERNA							
RE 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRA= SPORTO, REFEZIONE E ALTRI SER= VIZI							
TOTALE FUNZIONE: 4							
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE							
TOTALE FUNZIONE: 5							
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
6.1 PISCINE COMUNALI							
TOTALE FUNZIONE: 6							
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO							
	I	I	1			1	I

RIEPILOGO GEI	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Pag	amenti CO+RE)	(segue)	(2^ Parte-Pag.3)
	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI	DI	Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI							
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI							
TOTALE FUNZIONE: 8						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE 9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO 9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E= CONOMICO-POPOLARE 9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE							
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI 9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE				-			
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA= BILITAZIONE							
TOTALE FUNZIONE: 10							

RIEPILOGO GEI	NERALE DELLE SPE	SE - Spese Corre	nti	(Pag	gamenti CO+RE)	(segue)	(2^ Parte-Pag.4)
	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI= NARI DELLA GE= STIONE CORRENTE		DI	Intervento 10 FONDO SVALUTA= ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER= VA	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI							
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI=							
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON= NESSI							
TOTALE FUNZIONE: 11							
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI							
12.1 DISTRIBUZIONE GAS							
TOTALE TITOLO : 1^	26.886,55						604.485,78

RIEFILOGO GEI	NEKALE DELLE SPE	se - spese in co	nto Capitale (Pag	gamenti cotke)		(1^ Parte-Pag.1)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	ACQUISIZIONE DI	ESPROPRI E SER=	Intervento 3 ACQUISTI DI BE= NI SPECIFICI PER REALIZZA= ZIONI IN ECONO= MIA	UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI	ACQUISIZIONE DI	INCARICHI PRO= FESSIONALI E=
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE E DECENTRAMENTO 1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU=						
TARIE E SERVIZI FISCALI 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 1.6 UFFICIO TECNICO 1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET= TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI= STICO						4.869.154,40
TOTALE FUNZIONE: 1						4.869.154,40
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI=						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI						
TOTALE FUNZIONE: 2						
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE						
TOTALE FUNZIONE: 3						

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(segue)	(1^ Parte-Pag.2)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	•	Intervento 2 ESPROPRI E SER= VITU` ONEROSE	ACQUISTI DI BE=		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI,	
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI= CA						
TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE						
TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
6.1 PISCINE COMUNALI						
TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
7.1 SERVIZI TURISTICI						

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	ito Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(segue)	(1º Parte-Pag.3)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI	ACQUISIZIONE DI		ACQUISTI DI BE=		ACQUISIZIONE DI	INCARICHI PRO= FESSIONALI E=
FUNZIONI e SERVIZI						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI						
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE						
TOTALE FUNZIONE: 9						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI 10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA= BILITAZIONE						

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPES	SE - Spese in Co	nto Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(segue)	(1^ Parte-Pag.4)
I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SER=	ACQUISTI DI BE=	NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI,	INCARICHI PRO=
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI= LUPPO ECONOMICO						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS						

4.869.154,40

TOTALE FUNZIONE: 12

TOTALE TITOLO : 2^

RIEPILOGO GEN	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(2^ Parte-Pag.1)
I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	I .	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI	TOTALE
FUNZIONI e SERVIZI					
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI= PAZIONE E DECENTRAMENTO					
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE					
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI=					
TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU=					
TARIE E SERVIZI FISCALI					
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					4.869.154,40
1.6 UFFICIO TECNICO					
STICO					
TOTALE FUNZIONE: 1					4.869.154,40
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI=					
2.1 UFFICI GIUDIZIARI					
TOTALE FUNZIONE: 2					
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
3.1 POLIZIA MUNICIPALE					
TOTALE FUNZIONE: 3					

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Ca	pitale (Pagamenti CO+RE)	(segue) (2^ Parte-Pag.2)
--	--------------------------	--------------------------

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(segue)	(2^ Parte-Pag.2)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI		TOTALE
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI=						
4.1 SCUOLA MATERNA						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE						
TOTALE FUNZIONE: 5						
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
6.1 PISCINE COMUNALI						
TOTALE FUNZIONE: 6						
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO						
7.1 SERVIZI TURISTICI						
TOTALE FUNZIONE: 7						

RIEPILOGO GEI	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co Intervento 8		-	(segue)	TOTALE
1	1		1	OI CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI		IOTALE
FUNZIONI e SERVIZI						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI						
8.1 VIABILITA`, CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI 8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI 8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI						
TOTALE FUNZIONE: 8						
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	4.716.642,35					4.716.642,35
TOTALE FUNZIONE: 9	4.716.642,35					4.716.642,35
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN= FANZIA E PER I MINORI						

TERIALE.....

RIEPILOGO GE	NERALE DELLE SPE	SE - Spese in Co	nto Capitale (Pa	gamenti CO+RE)	(segue)	(2^ Parte-Pag.4)
INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI= CIPAZIONI		TOTALE
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI= LUPPO ECONOMICO						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA` 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON=						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS						

9.585.796,75

TOTALE FUNZIONE: 12

TOTALE TITOLO : 2^

4.716.642,35

	(1^	Unica	Dag
- 1		UIII I C:d	Pa(1.

I N T E R V E N T I RIMBORSO DI PRESTITI F U N Z I O N I e S E R V I Z I	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI	RIMBORSO DI FI= NANZIAMENTI A	Intervento 3 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRE= STITI	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLI= GAZIONARI	RIMBORSO DI	TOTALE
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI= STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE TOTALE TITOLO : 3^						

AATO VERONESE Anno 2010

			CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		ZIONI DA INZIARIO	VARIAZ ALTRE	IONI DA CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			(al LORDO del fondo ammortamento)	. ,,		+	-	+	-	
A)	I)		IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	-,	1)	Costi pluriennali capitalizzati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	************		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		********	Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	II)		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
	,	1)	Beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		3)	Terreni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		6)	Macchinari, attrezzature e impianti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		7)	Attrezzature e sistemi informatici		36.457,11	0,00	0,00	0,00	0,00	36.457,1
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		32.720,21	0,00	0,00	3.736,90	0,00	36.457,1
		8)	Automezzi e motomezzi		23.917,81	0,00	0,00	0,00	0,00	23.917,8
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		15.505,45	0,00	0,00	4.783,56	0,00	20.289,0
		9)	Mobili e macchine d'ufficio		0,00	8.116,00	0,00	0,00	0,00	8.116,0
	**********	***********	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	1.217,40	0,00	1.217,4
		10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	******	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		12)	Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		13)	Immobilizzazioni in corso		0,00	9.585.796,75	0,00	0,00	9.585.796,75	0,0
			Totale		12.149,26	9.593.912,75	0,00	-9.737,86	9.585.796,75	10.527,4
	III)	1)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni in:							
			a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		2)	Crediti verso:							
		<u> </u>	a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
]		3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		4)	Crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			(detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
		5)	Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_	12.149,26	9.593.912,75	0,00	-9.737,86	9.585.796,75	10.527,4

				IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		ZIONI DA NZIARIO	VARIAZ ALTRE		CONSISTENZA FINALE
						+	-	+	-	
B)			ATTIVO CIRCOLANTE							
	I)		RIMANENZE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II)		CREDITI							
		1)	Verso contribuenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2)	Verso enti del sett. Pubblico allargato							
			a) Stato - correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			b) Regione - correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			- capitale		23.148.904,71	9.398.405,54	3.896.666,43	0,00	0,00	28.650.643,82
			c) Altri - correnti		21.039,08	503.672,83	0,00	0,00	0,00	524.711,91
			- capitale		3.572.669,84	200.000,00	1.138.628,63	0,00	0,00	2.634.041,21
		3)	Verso debitori diversi							
			a) verso utenti di servizi pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			b) verso utenti di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			c) verso altri - correnti		2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
			- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			d) da alienazioni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ļ	e) per somme corrisposte c/terzi		11.711,19	8.559,74	11.711,19	0,00	0,00	8.559,74
		4)	Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5)	Per depositi							
			a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			b) Cassa Depositi e Prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale		26.756.824,82	10.113.138,11	5.049.506,25	0,00	0,00	31.820.456,68
	III)		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON							
			COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
		1)	Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VI)		DISPONIBILITA' LIQUIDE							
	,	1)	Fondo di cassa		13.014.732,91	5.980.421,83	10.313.162,75	0,00	0,00	8.681.991,99
		2)	Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		/	Totale		13.014.732,91	5.980.421,83	10.313.162,75	0,00	0,00	8.681.991,99
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		39.771.557,73	16.093.559,94	15.362.669,00	0,00	0,00	40.502.448,67
C)			RATEI E RISCONTI							
l <i>'</i>	1)		Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	II)		Risconti attivi		3.169,50	0,00	0,00	2.846,00	3.169,50	2.846,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI		3.169,50	0,00	0,00	2.846,00	3.169,50	2.846,00
	тот	ALE [DELL'ATTIVO (A+B+C)		39.786.876,49	25.687.472,69	15.362.669,00	-6.891,86	9.588.966,25	40.515.822,07
	<u> </u>									
			CONTI D'ORDINE							
D ,			OPERE DA REALIZZARE		39.503.712,74	9.598.405,54	9.072.168,25	0.00	0,00	40,000,050,00
D)	ļ	ļ	BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.029.950,03 0,00
E)	 	ļ	BENI DI TERZI		······································					······
F)					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u> </u>	<u>L</u>	TOTALE CONTI D'ORDINE		39.503.712,74	9.598.405,54	9.072.168,25	0,00	0,00	40.029.950,03

		CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		ZIONI DA NZIARIO	VARIAZ ALTRE		CONSISTENZA FINALE
		(al NETTO del fondo ammortamento)			+	-	+	-	
		IMMOBILIZZAZIONI							
A)		IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
I)		Costi pluriennali capitalizzati		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	1)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		,		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- ,	0,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- ,	
	<u> </u>	Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
II)	1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.0
	1)	Beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	7)	Attrezzature e sistemi informatici		3.736,90	0,00	0,00	0,00	3.736,90	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		32.720,21	0,00	0,00	3.736,90	0,00	36.457,1
	8)	Automezzi e motomezzi		8.412,36	0,00	0,00	0,00	4.783,56	3.628,8
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		15.505,45	0,00	0,00	4.783,56	0,00	20.289,0
	9)	Mobili e macchine d'ufficio		0,00	8.116,00	0,00	0,00	1.217,40	6.898,6
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	1.217,40	0,00	1.217,4
	10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	12)	Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	13)	Immobilizzazioni in corso		0,00	9.585.796,75	0,00	0,00	9.585.796,75	0,0
		Totale		12.149,26	9.593.912,75	0,00	0,00	9.595.534,61	10.527,4
		INAMA O DILI 177A 71O NII EINAM 171A DIE							
III)		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
	1)	Partecipazioni in:					0.00		
		a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	2)	Crediti verso:							
		a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	↓	c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	4)	Crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		(detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	5)	Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
		Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	1	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.149,26	9.593.912,75	0,00	0,00	9.595.534,61	10.527,4

AATO VERONESE Anno 2010

				IL ADODE	0011010751174			1/4		001101075174
				IMPORTI	CONSISTENZA		ZIONI DA		RIAZIONI DA	CONSISTENZA
				PARZIALI	INIZIALE	C/FINA	NZIARIO	AL	TRE CAUSE	FINALE
	1	1	T			+	-	+	-	
A)			PATRIMONIO NETTO							
,	D		Netto patrimoniale		500.938.11	0.00	0.00	47.298.12	0.00	548.236,23
***********	II)	***********	Netto da beni demaniali	occhesco become become	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00	0.00
		**********	TOTALE PATRIMONIO NETTO		500.938,11	0,00	0,00	47.298,12	0,00	548.236,23
B)			CONFERIMENTI							
-,	I)		Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		39.108.030,01	10.112.034,04	0.00	0,00	9.585.796,75	39.634.267,30
	II)		Conferimenti da concessioni di edificare		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
			TOTALE CONFERIMENTI		39.108.030,01	10.112.034,04	0,00	0,00	9.585.796,75	39.634.267,30
C)			DEBITI							
C)	1)		Debiti di finanziamento							
	-!/		1) per finanziamenti a breve termine		0,00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
*********		********	2) per mutui e prestiti		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00
			3) per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
*******			4) per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
******	II)	*********	Debiti di funzionamento		171.908.57	276.988.34	115.589,31	0.00	0.00	333.307,60
	III)		Debiti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	IV)		Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0.00
	V)	*********	Debiti per somme anticipate da terzi		5.999,80	0,00	5.988,86	0,00	0,00	10,94
	VI)		Debiti verso:							
			1) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
**********		************	2) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	VII)		Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE DEBITI		177.908,37	276.988,34	121.578,17	0,00	0,00	333.318,54
D)			RATEI E RISCONTI							
-,	1)		Ratei passivi		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	:/)	*********	Risconti passivi		0,00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	/		TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOT	ALE [DEL PASSIVO (A+B+C+D)		39.786.876,49	10.389.022,38	121.578,17	47.298,12	9.585.796,75	40.515.822,07
	T	T								
<u>_</u> .			CONTI D'ORDINE							
E)	ļ		IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		39.503.712,74	9.598.405,54	9.072.168,25	0,00	0,00	40.029.950,03
F)			CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G)		ļ	BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE		39.503.712,74	9.598.405,54	9.072.168,25	0,00	0,00	40.029.950,03

Verona,li II Presidente II Direttore
Mauro Martelli Luciano Franchini

CONTO ECONOMICO - ANNO 2010											
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMP.COMPLESSIVI								
A) PROVENTI DELLA GESTIONE											
Proventi tributari	0,00										
,	695.288,84										
2) Proventi da trasferimenti											
Proventi da servizi pubblici	0,00										
Proventi da gestione patrimoniale Proventi di coni	0,00										
5) Proventi diversi	3.069,19										
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00										
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00										
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc. (+/-) Totale proventi della gestione (A)	0,00	698.358,03									
Totale proventi della gestione (A)		030.330,03									
B) COSTI DELLA GESTIONE											
9) Personale	276.499,03										
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.402,59										
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00										
12) Prestazioni di servizi	219.553,52										
13) Godimento di beni di terzi	41.939,84										
14) Trasferimenti	188.372,00										
14) Trastermenti 15) Imposte e tasse	26.886,55										
16) Quota di ammortamento d'esercizio	9.737,86										
Totale costi di gestione (B)	9.737,00	768.391,39									
(-)		1 00.00 1,00									
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-70.033,36								
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE											
SPECIALI E PARTECIPATE											
17) Utili	0,00										
18) Interessi su capitale di dotazione	118.981,96										
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00										
Totale (C) (17+18-19)	3,23	118.981,96									
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA(A-B+/-C)			48.948,60								
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
20) Interessi attivi	0,00										
21) Interessi passivi:	0,00										
- su mutui e prestiti	0,00										
- su obbligazioni	0,00										
- su anticipazioni	0,00										
- per altre cause	0,00										
Totale (D) (20-21)		0,00									
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI											
Proventi											
22) Insussistenze del passivo	6.550,08										
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·											
23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali	10,63 0,00										
Totale proventi (e1) (22+23+24)	6.560,71										
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	0.000,11										
Oneri	201115										
25) Insussistense dell'attivo	8.211,19										
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00										
27) Accantonamento per svslutazioni crediti	0,00										
28) Oneri straordinari	0,00										
Totale oneri (e2) (25+26+27+28)	8.211,19										
Totale (E) (e1-e2)		-1.650,48									
RISULTATO ECONOMICO											
DELL' ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			47.298,12								
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			<u>, </u>								

Verona, li II Presidente II Direttore Mauro Martelli Luciano Franchini

PROSPETTO di CONCILIAZIONE (ENTRATE) - ANNO 20

	ACCERTAMENTI RISCONTI RA		RATE	I ATTIVI	TIVI ALTRE RETTIF				NOTE AL CONTO				
	FINANZIARI	PAS				DEL RISULTATO		CONOMICO				ATRIMON	NO
	DI COMPETENZA	INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI	FINANZIARIO	C. E.			C. P.	ATTIVO		PASSIVO
	(1E)	(+2E)	(-3E)	(-4E)	(+5E)	(6E)		(7E)					
Titolo I ENTRATE TRIBUTARI													
d) Immedia	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00					
1) Imposte 2) Tasse	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		0,00 0,00					
Tributi special	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
Totale entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		Totale	0,00		C1	0,00	DII	0,00
Totale chilate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totalo				0,00		0,00
Titolo II ENTRATE DA TRASFERIMEN													
1) da Statc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00					
2) da Regione	0.00	0,00	0,00	0,00	0.00	0.00		0,00					
da Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00					
da org. Comunitari e internaziona	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00					
5) da altri enti settore pubblico	695.288,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	695.288,84					
Totale entrate da trasferimanti	695.288,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	695.288,84		C1	0,00	DII	0,00
Titolo III ENTRATE EXTRATRIBUTAR													
 Proventi servizi pubblic 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
Proventi gestione patrimonial	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00					
Proventi finanziar	118.981,96	0,00	0,00		0,00	0,00		118.981,96					
- interessi su depositi, crediti ecc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	D20	0,00					
- interessi su capitale conferito ad aziende	440.004.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	040	440.004.00					
speciali e partecipate	118.981,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C18	118.981,96					
 Proventi per utili da aziende speciale e partecipate dividendi di societi 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	C17	0,00					
5) Proventi divers	3.069,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3.069,19					
Totale entrate extratributarie	122.051,15		0,00		0,00	0,00		122.051,15		C1	0,00	DII	0,00
Totale childre extratributarie	122.001,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		122.001,10		•	0,00		0,00
TOTALE ENTRATE CORREN	817.339,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		817.339,99					
Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE BE PATRIMONIALI.TRASFERIMENTO I CAPITALI. RISCOSSIONE DI CREDI													
* 1) Alienazione di beni patrimonia	0,00						E24 E26	0,00 0,00		A II	0,00		0,00
2) trasferimenti da capitale dallo Stati	0.00												
Trasferimenti da capitale dallo stati Trasferimenti di capitale da regioni	9.912.034,04												9.912.034,04
Trasferimenti di capitale da altri enti del s													3.312.004,04
pubblicc	200.000,00											B1	200.000,00
 Trasferimenti di capitale da altri sogget 	0,00						A6	0,00				BII	0,00
Totale trasferimenti di capitale	10.112.034,04												10.112.034,04
Riscossione di credit	0,00										0,00		
Totale entrata da alienazioni di beni patrimoniali, trasf.di capitali ecc	10.112.034,04												
Titolo V ENTRATA DA ACCENSIONI DI PRESTI													
Anticipazioni di cassa	0,00											C IV	0,00
Finanziamenti a breve termin	0,00											CI 1	0,00
Assunzione di mutui e prestit	0,00											CI 2	0,00
 Emissione prestiti abbligaziona 	0,00											CI 3	0,00
Totale entrate accensione prestiti	0,00												
Titolo VI SERVIZI PER CONTO TERZ	122.890,85									BII3e	8.559,74		
TOTALE GENERALE DELL' ENTRA	11.052.264,88							817.339,72			8.559,74		10.112.034,04
Insussistenze del passivo							E22	6.550,08					
Sopravvenienze attive							E23	10,63					1
Incrementi di immob. Per lavori inter							A7	0,00		Al 1	0,00		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in cor	so di						A8	0,00		ВІ	0,00		

						PROSPETTO di C	ONCI	LIAZIONE (SPE	SE) - ANNO	<u>20</u> 10			
	IMPEGNI FINANZIAR	RISCONT	I ATTIVI	RATEI	PASSIVI	ALTRE RETTIF. DEL RISULTATO		AL CONTO CONOMICC	NOTE		ONIC		
	DI COMPETENZ!	INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI	FINANZIARIC	C. E.			C. P.	ATTIVO	C. P	PASSIVO
	(1S)	(+2S)	(-3S)	(-4S)	(+5S)	(-6S)		(7S)					
	276.499,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B9	276.499,03			_		-
materie prime	5.402,59	0,00	0,00	0,00	0,00		B10	5.402,59			-		-
	227.346,02	3.169,50	2.846,00	0,00	0,00	8.116,00		219.553,52			-323,50		-
	41.939,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B13	41.939,84			-		-
	188.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00)	188.372,00			-		-
											-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	0,00			-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	0,00			-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	0,00			-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	0,00			-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B14	0,00			-		-
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C19	0,00			-		-
uri divoroi	188.372,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00		B14	188.372,00					-
ıri diversi	0,00 26.886,55	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00		D21 B15	0,00 26.886,55			-		-
corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E28	0,00			-		-
corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		СП	-323,50		
	766.446,03	3.169,50	2.846,00	0,00	0,00	8.116,00)	758.653,53		·	020,00	DI	0,00
	.,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	,,,,,	,,,,,		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		,					.,
i cui :	0,00												
i cui .	0,00										0,00		
	0,00										0,00		0,00
ui:	0,00										2,22		2,22
	0,00										0,00		
	0,00									Α	0,00		0,00
ioni													
	0,00												
	0,00										0,00		
	0,00										0,00		0,00
izzazioni													
	0,00												
	0,00										0,00		
	0,00									D	0,00		0,00
cchine ecc	0.00												
	0,00 0,00										0,00		
	0,00										0,00		0,00
i cui:	200.000,00										0,00		0,00
	0,00										0,00		
	200.000,00										200.000,00		200.000,00
	9.912.034,04												
	513.628,50										513.628,50		
	9.398.405,54										9.398.405,54		9.398.405,54
	0,00												
	0,00										0,00		
	0,00										0,00		0,00
	0,00										0.00		
	0,00 0,00										0,00		0,00
azioni	0,00									-	0,00		0,00
azioni	0,00												
	0,00									AIII2	0,00		
	0,00									BII	0,00		
	10.112.034,04												
											F40 000		
	513.628,50 9.598.405,54										513.628,50		0,00
	9.598.405,54										9.598.405,54		9.598.405,54
	1									i l		1	

Titolo I SPESE CORRENTI

- 1) Personale
- 2) Acquisti di beni di consumo e/o di ma
- Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terz
- 5) Trasferimenti
- di cui: -Stato
- -regionne
- -provincie e città metropolitane
- -comuni ed unione di comuni
- -comunità montane
- -aziende speciali e partecipate
- 6) Interessi passivi ed oneri finanziari
- 7) Imposte e tasse
- 8) oneri straordinari della gestione corri

Totale spese correnti

SPESE IN CONTO CAPITALE Titolo II

- 1) Acquisizione di beni immoboli di cu
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 2) Espropri e servitù onerose di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 3) Acq.beni specifici per realizzazioni in economia di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 4) Utilizzo di beni di terzi per realizza in economia di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 5) Acquisizione di beni mobili, macch
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 6) Incarichi professionali esterni di cu
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 7) Trasferimenti di capitale di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 8) Partecipazioni azionarie di cui
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 9) Conferimenti di capitale di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare
- 10) Concessioni di crediti e anticipazi
- di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare

Totale spese in conto capitale

- di cui:
- a) pagamenti eseguiti
- b) somme rimaste da pagare

Titolo III RIMBORSO DI PRESTITI

- 1) Rimborso di anticipazioni di cassa
- 2) Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3) Rimborso di quota capitale di mutui o prestiti
- 4) Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5) Rimborso di quote capitali di debiti pluriennali

Totale rimborsi e prestiti

Titolo IV SERVIZI PER CONTO TERZI

TOTALE GENERALE DELLA SPESA

- -Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo
- -Quota di ammortamento dell'esercizio
- -Accantonamento per svalutazione crediti
- -Insussistenze dell'attivo

IMPEGNI FINANZIAR	RISCONT			PASSIVI	ALTRE RETTIF. DEL RISULTATO	AL CONTO ECONOMICC		NC		AL C DEL PAT	RIMO	NIC
DI COMPETENZ!	INIZIALI	FINAL	INIZIALI	FINALI	FINANZIARIC	C. E.			C. P.	ATTIVO	C. P	PASSIVO
(1S)	(+2S)	(-3S)	(-4S)	(+5S)	(-6S)		(7S)					
0,00											CIV	0,00
0,00											CI 1	0,00
0,00											CI 2	0,00
0,00											CI 3	0,00
0,00											CI 4	0,00
0,00												
122.880,22											c v	0,00
11.001.360,29												
11.001.300,29												
						B11	0,00		ВΙ	0,00		
						B16	9.737,86		Α	9.737,86		
							,,,,,			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
						E27	0,00		AIII 4	0,00		
						E25	8.211,19					
							5.211,19					

Verona, li II Presidente II Direttore
Mauro Martelli Luciano Franchini



Assemblea d'Ambito n. 1/2011

Deliberazione n. 1 del 29 marzo 2011

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2010.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, con particolare riferimento alla Parte II, relativa all'Ordinamento Finanziario e Contabile;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 227 del citato D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che:

- a. la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- b. il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione, di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

TENUTO CONTO inoltre che il medesimo art. 227 prevede che al Rendiconto della Gestione siano allegati:

- a. la relazione dell'organo esecutivo, di cui agli artt. 151, comma 6, e 231;
- b. la relazione dei revisori dei conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. d);
- c. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

ATTESA la competenza dell'Assemblea all'approvazione del Rendiconto di Gestione e dei relativi allegati, così come previsto dal sopra richiamato art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, nonché dall'art. 8, comma 2, lett. k), del vigente Statuto dell'AATO Veronese;

VISTO lo schema di Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2010, di cui al citato art. 227 del citato D. Lgs. 267/2000 e della relativa relazione illustrativa così come prevista all'art. 231 del medesimo decreto legislativo, riuniti sotto la denominazione di allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese con deliberazione n. 8 del 10 marzo 2011 esecutiva;

CONSIDERATO che gli schemi degli atti contabili suddetti sono stati messi a disposizione dei Comuni consorziati entro i termini stabiliti dal citato art. 227, comma 2 del D. Lgs. 267/2000:

VISTA la nota della Regione Veneto (prot. AATO n. 0283 del 24 febbraio 2011) con la quale è stata trasmessa la deliberazione di giunta regionale n. 3483 del 30 dicembre 2010 "L.R. 27 marzo 1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua. Annualità 2010. Approvazione del programma annuale per la concessione di contributi: ridefinizione degli interventi e delle iniziative che la Regione intende prioritariamente finanziare inizialmente stabiliti con D.G.R. n. 1023 del 23.03.2010. c. 1, lett. c), art. 48, L.R. 3/2000.";

CONSIDERATO che, a seguito della rideterminazione del contributo concesso dalla Regione Veneto, si rende opportuno e necessario provvedere all'aggiornamento degli stanziamenti di bilancio riducendo sia il Titolo IV dell'entrata sia il Titolo II della spesa di € 1.023.450,00;



PRESO ATTO che, a seguito delle modifiche sopra riportate, il risultato di gestione rimane invariato e il Rendiconto della gestione dell'anno 2010 evidenzia un avanzo di amministrazione non vincolato di €139.180,04;

VISTA la relazione dell'organo di revisione dell'Ente redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 - che assume la denominazione di allegato B al presente provvedimento - con la quale il Collegio dei Revisori di Conti ha espresso, in data 24 marzo 2010 parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2010 con le modifiche apportate in seguito alla comunicazione della Regione Veneto;

RILEVATO che il Rendiconto di Gestione è stato redatto in conformità alle disposizioni del Titolo VI, Parte II del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA inoltre la relazione avente ad oggetto "La riorganizzazione dei servizi idrici nell'AATO Veronese. Situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali dell'affidamento a regime", che assume la denominazione di allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in materia tecnica e contabile, reso dal Direttore dell'Ente, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea dell'AATO Veronese, Mauro Martelli;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

enti presenti: n. 40, in rappresentanza di 564.538 abitanti;
voti favorevoli: n. 40, per abitanti rappresentati n. 564.538;
voti contrari: n. 00, per abitanti rappresentati n. 000.000;
astenuti: n. 00, per abitanti rappresentati n. 000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. DI APPROVARE il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2010 nelle sue risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 31.12.2010			€	8.681.991,99
			€	10.313.162,75
c) in c/residui	€	9.187.196,34		
b) in c/competenza	€	1.125.966,41		
Pagamenti				
			€	18.995.154,74
			€	5.980.421,83
c) in c/residui	€	5.041.295,06		•
b) in c/competenza	€	939.126,77		
a) Fondo cassa al 01.01.2010			€	13.014.732,91
Riscossioni				



Residui attivi:				
riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	21.707.318,57		
accertati (provenienti della gestione di competenza)	€	10.113.138,11	€	31.820.456,68
			€	31.820.456,68
Residui passivi:				
riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€	30.487.874,75		
accertati (provenienti della gestione di competenza)	€	9.875.393,88	€	40.363.268,63
			€	40.363.268,63
Risultanza	-€	8.542.811,95		

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2010	€ 139.180,04
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
- Fondo di ammortamento	
- Fondi non vincolati	€ 139.180,04

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della Gestione	€	698.358,03		
B) Costi della Gestione € 768.391,39				
Risultato della Gestione			-€	70.033,36
C) Proventi ed oneri da partecipazio	€	118.981,96		
Risultato d/gestione operativa				48.948,60
D) Proventi ed oneri finanziari			€	-
E) Proventi ed oneri straordinari				1.650,48
Risultato economico d/esercizi	€	47.298,12		

CONTO DEL PATRIMONIO

Attività	€	40.515.822,07
Passività	€	333.318,54
Conferimenti	€	39.634.267,30

Patrimonio netto al 31.12.2010	₩	548.236,23

ed i relativi allegati che, richiamati in premessa, si considerano parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (allegato A).

- 2. DI DARE ATTO che i residui attivi e passivi, rimasti in essere alla data del 31 dicembre 2010, vengono analiticamente riportati nel Bilancio 2011.
- 3. DI DARE ATTO che l'avanzo di amministrazione di € 139.180,04 è interamente costituito da fondi non vincolati.



- 4. DI PRENDERE ATTO della relazione avente ad oggetto "La riorganizzazione dei servizi idrici nell'AATO Veronese. Situazioni difformi rispetto agli indirizzi generali dell'affidamento a regime", allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
- 5. DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2010 al bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Verona, lì 29 marzo 2011

IL DIRETTORE f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE f.to Mauro Martelli



AATO VERONESE Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato ASSEMBLEA D'AMBITO

<u>Seduta n. 1 /2011</u> (art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2010.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il seguente parere tecnico:

In data 24 febbraio 2011 l'AATO Veronese ha ricevuto formale comunicazione di delibera di Giunta Regionale n. 3483 del 30 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Annualità 2010. Approvazione del programma annuale per la concessione di contributi: ridefinizione degli interventi e delle iniziative che la Regione intende prioritariamente finanziare", nella quale il contributo per l'annualità 2010 è stato rettificato da €2.620.000,00 ad €1.596.550,00.

Si dà atto che lo schema di Bilancio consuntivo 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2010 non recepisce tale modifica, riportando nel titolo IV delle entrate e nel titolo II delle spese la somma originaria di € 2.620.000,00, anziché 1.596.550,00 sia nel titolo delle entrate che nel titolo delle uscite.

Si dà atto altresì che le difformità riscontrata non incide sul risultato dell'avanzo di amministrazione 2010 che rimane confermato in €139.180,04.

Si prende atto delle osservazioni riportate nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti redatta, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, in data 24 marzo 2011 ed allegata al presente provvedimento.

Si ritiene opportuno che il bilancio consuntivo 2010 che verrà approvato dall'Assemblea d'Ambito venga rettificato negli importi decretati dalla Regione Veneto.

Verona, lì 24 marzo 2011

Il Direttore f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile <u>FAVOREVOLE</u>, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 24 marzo 2011

Il Direttore f.to Dott. Ing. Luciano Franchini